



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

IC VICENZA 3 - "V. SCAMOZZI"

VIIC84000D

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC VICENZA 3 - "V. SCAMOZZI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **10/01/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **8332** del **03/10/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **17/01/2024** con delibera n. 57*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 10** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 12** Aspetti generali
- 14** Priorità desunte dal RAV
- 15** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 17** Piano di miglioramento
- 30** Principali elementi di innovazione
- 34** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 39** Aspetti generali
- 40** Insegnamenti e quadri orario
- 46** Curricolo di Istituto
- 53** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 60** Moduli di orientamento formativo
- 64** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 118** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 123** Valutazione degli apprendimenti
- 126** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 131** Aspetti generali
- 133** Modello organizzativo
- 142** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 145** Reti e Convenzioni attivate
- 150** Piano di formazione del personale docente
- 166** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo Vicenza 3 "V. Scamozzi" è stato istituito nel 1999.

Nel 2016, in ragione di processi di dimensionamento scolastico, con l'acquisizione della Scuola primaria Negri e della scuola dell'Infanzia Casa dei Bambini, ha assunto la sua configurazione attuale, comprendendo nove plessi scolastici. Cinque plessi dell'istituto (Scuola dell'infanzia Agazzi e Casa dei Bambini, Scuole primarie Pertini e Negri, Scuola secondaria Scamozzi) sono situati in un quartiere periferico del Comune di Vicenza; gli altri quattro (Scuola dell'infanzia Munari, Scuole primarie Mistrorigo e Lioy, Scuola secondaria Foscolo) nel Comune di Arcugnano, caratterizzato da vocazione agricolo-artigianale e residenziale.

L'Istituto opera nel territorio della Circostrizione n. 2 di Vicenza (che comprende Campedello, S.Croce Bigolina, Debba, Longara, Tormeno, S. Pietro Intrigogna) e del Comune di Arcugnano.

Entrambi i territori si caratterizzano per una realtà economica, culturale e sociale eterogenea e composita. Emerge comunque una certa differenziazione nella composizione sociale dell'utenza nei due Comuni.

Alunni iscritti nr. 1015: Arcugnano nr. 444 - Vicenza nr. 571 (dati aggiornati a dicembre 2023). Nel territorio dell'Istituto Comprensivo va sottolineata la presenza di nuclei familiari immigrati da paesi extracomunitari. A tal fine la scuola si attiva per favorirne l'integrazione e la valorizzazione.

La presenza di alunni con background migratorio è caratterizzata da:

- alunni che provengono da famiglie immigrate da molti anni e sono inserite stabilmente nel territorio e nel contesto sociale a livello lavorativo ed abitativo,
- alunni N.A.I. o provenienti da altre realtà territoriali per la presenza di una struttura di accoglienza sita nelle vicinanze della sede principale dell'Istituto,
- disomogenea distribuzione territoriale nelle due aree di pertinenza dell'Istituto.

Nel corso dell'ultimo decennio, la percentuale di alunni stranieri dell'Istituto è dell'ordine del 10% (un ordine di grandezza maggiore nell'area di Vicenza rispetto a quella di Arcugnano). Nell'a.s. 2023/24 la percentuale nell'Istituto è dell'11,62%; nell'area di Vicenza è del 10,05%, nell'area di Arcugnano è dell'1,57%

L'Istituto collabora fattivamente con i Servizi Sociali e il Servizio di Tutela Minori per affrontare le



situazioni di disagio sociale/familiare di diversa gravità, presenti maggiormente nell'area di Vicenza.

Significativo anche il numero di alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) di diversa natura, tra cui 63 alunni con disabilità (L. 104/92 e DPCM 185/2006).

Agenzie e soggetti che interagiscono con l'istituzione scolastica

Le scuole diventano punto di incontro che, pur tenendo conto dell'esodo scolastico dei possibili utenti (dovuto ad una consistente immigrazione di famiglie che mantengono interessi affettivi e lavorativi nei luoghi d'origine), deve stimolare la partecipazione, agevolando i rapporti di collaborazione con le famiglie, il Comune, la Biblioteca, l'Asl e le associazioni presenti sul territorio.

Nel quartiere di S. Croce Bigolina è attiva l'associazione "Noi Riviera" che realizza diverse attività a carattere educativo e sportivo ed ha promosso un Centro Giovanile. A Campedello è attivo, per iniziativa del Comitato Genitori, un doposcuola gestito dalla Cooperativa Paideia, rivolto agli alunni della Scuola primaria del quartiere. Presso la Scuola secondaria Scamozzi è ospitato il doposcuola rivolto agli alunni della Scuola primaria e secondaria gestito dalla Cooperativa Alinsieme.

Il Gruppo Alpini di Campedello e l'Associazione Nazionale Fanti collaborano con le Scuole primarie e la Scuola secondaria della Riviera Berica nella valorizzazione del territorio, promuovendo iniziative di carattere storico-naturalistico.

Nel territorio del Comune di Arcugnano le scuole dell'obbligo svolgono un rilevante ruolo di fattore di aggregazione in una struttura abitativa del frammentata in diverse frazioni distribuite su un'estesa area collinare.

Dal 2007 anni è in funzione presso la Scuola primaria Mistrorigo un servizio di doposcuola gestito dall'associazione "Le Gemme"; mentre la ASD "Paideia" gestisce un servizio di doposcuola per gli alunni della Scuola primaria Lioy e il servizio di anticipo per gli alunni della Scuola dell'Infanzia Munari. Il comitato genitori della scuola secondaria Foscolo sostiene l'associazione Scuolapop che eroga il servizio di assistenza allo studio a favore di alunni della scuola secondaria.

Ad Arcugnano nel 2015 si è costituita l'associazione SogniAmo Insieme, che collabora con la Scuola e con i Comitati Genitori per la realizzazione di iniziative ed attività legate alla formazione ed alla promozione sociale e culturale in tutto il territorio dell'Istituto. Sono state organizzate nel tempo più cicli di conferenze per genitori sui temi legati all' utilizzo del digitale e alla prevenzione del bullismo e del cyberbullismo.

La Scuola è inserita nella rete promossa dal servizio sociale territoriale, che riunisce soggetti e istituzioni per coordinare e mettere in sinergia le iniziative di solidarietà e di supporto educativo. È



costante la collaborazione con il Distretto Socio-Sanitario di Vicenza (in particolare con la sede di Longare per interventi di prevenzione nell'area di Arcugnano), e con il Servizio Sociale di entrambi i Comuni.

I Comitati dei genitori, attivi in tutti i plessi dell'Istituto, collaborano con la Scuola ponendosi in dialogo con i docenti e la Dirigenza fornendo supporto concreto alla realizzazione di varie iniziative e reperendo risorse finanziarie per contribuire a dotare i diversi plessi di beni e servizi.

VIIC84000D - A208461 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000535 - 17/01/2024 - IV.1 - U



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC VICENZA 3 - "V. SCAMOZZI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	VIIC84000D
Indirizzo	VIA EINAUDI, 74 36100 VICENZA 36100 VICENZA
Telefono	0444530070
Email	VIIC84000D@istruzione.it
Pec	viic84000d@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.scamozzi.gov.it

Plessi

IC VICENZA 3-MONTESSORI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	VIAA84001A
Indirizzo	VIA G.M. BERTOLO, 92 - Q.RE CAMPEDELLO VICENZA 36100 VICENZA

IC VICENZA 3 - "AGAZZI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	VIAA84002B
Indirizzo	VIA TORMENO 28 Q.RE S.CROCE BIGOLINA 36100 VICENZA



IC VICENZA 3 - B. MUNARI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	VIAA84003C
Indirizzo	VIA MONTE LUNGO, 47 ARCUGNANO 36057 ARCUGNANO

IC VICENZA 3 - P. E. NEGRI - (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VIEE84002L
Indirizzo	VIA G.M. BERTOLO, 15 Q.RE CAMPEDELLO 36100 VICENZA
Numero Classi	5
Totale Alunni	102

IC VICENZA 3 - "PERTINI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VIEE84003N
Indirizzo	VIA EINAUDI, 33 VICENZA 36100 VICENZA
Numero Classi	11
Totale Alunni	200

IC VICENZA 3 - DON MISTRORIGO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VIEE84004P
Indirizzo	VIA SANTA GIUSTINA, 117 ARCUGNANO 36057 ARCUGNANO
Numero Classi	5



Totale Alunni 110

IC VICENZA 3 - "LIOY" (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice VIEE84005Q

Indirizzo VIA SANTA CROCE, 83 LAPIO DI ARCUGNANO 36057
ARCUGNANO

Numero Classi 5

Totale Alunni 78

IC VICENZA 3 - "SCAMOZZI" (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice VIMM84001E

Indirizzo VIA EINAUDI,74 36100 VICENZA 36100 VICENZA

Numero Classi 9

Totale Alunni 153

IC VICENZA 3 -FOSCOLO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice VIMM84002G

Indirizzo VIA TORRI, 4 TORRI DI ARCUGNANO 36057
ARCUGNANO

Numero Classi 10

Totale Alunni 184

Approfondimento



La sede del plesso "Foscolo" di Arcugnano è stata completamente ricostruita a partire dall'anno scolastico 2019-20 (anno di reggenza del Dirigente Cosimo Basile). Alcune classi sono state ospitate presso la sede del plesso Mistrorigo via Santa Giustina, 1 - 36057 Arcugnano (VI), altre presso la sede della scuola Scamozzi, Via Einaudi, 74 36100 Vicenza. I lavori per la nuova scuola sono terminati durante l'estate del 2022 e le attività nel nuovo plesso sono riprese il 12 settembre 2022.

La scuola dell'infanzia Munari, a partire dall'8 gennaio 2024, trasferisce temporaneamente l'attività didattica presso la scuola dell'Infanzia Pasini di Arcugnano a causa dei lavori di ampliamento e ristrutturazione che coinvolgono l'edificio della scuola dell'infanzia e del nido adiacente (costituzione Polo 0-6).

A partire dall'anno scolastico 2021-22 nel plesso di scuola primaria "Pertini" di via Einaudi 33 le nuove classi funzionano solo a tempo pieno (40 ore), mentre le classi già istituite continueranno con la strutturazione oraria già esistente fino a esaurimento.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	8
	Disegno	2
	Informatica	2
	Musica	2
Biblioteche	Classica	7
Aule	Magna	2
Strutture sportive	Palestra	5
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	134
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	7
	PC e Tablet presenti in altre aule	242

Approfondimento

Sono presenti nei plessi diversi kit di robotica ed elettronica educativa.

Dal mese di gennaio 2024, la Scuola dell'Infanzia B. Munari ha trasferito la sede delle attività presso l'edificio "V. Pasini" sita in via S. Giustina n.28, di proprietà della parrocchia di Arcugnano, essendo la struttura di via Montelungo n. 47 interessata dai lavori per la costruzione del Polo 0-6 da parte dell'Amministrazione comunale di Arcugnano.

L'edificio "V. Pasini" dispone di spazi attrezzati per il gioco, ambiente per lo svolgimento di attività



motorie, un'area esterna di gioco, quattro aule allestite per l'attività didattica, ambiente per il riposo pomeridiano, spazio biblioteca, aula di musica, due sale per il pranzo e cucina interna. L'edificio è dotato di connessione ad internet, a disposizione per le attività didattiche e per ogni adempimento da parte del personale docente.

Il Comune di Arcugnano garantisce il servizio di trasporto scolastico, l'Associazione "Paideia" offre il servizio di accoglienza anticipata dalle ore 7.30 alle ore 8.00.

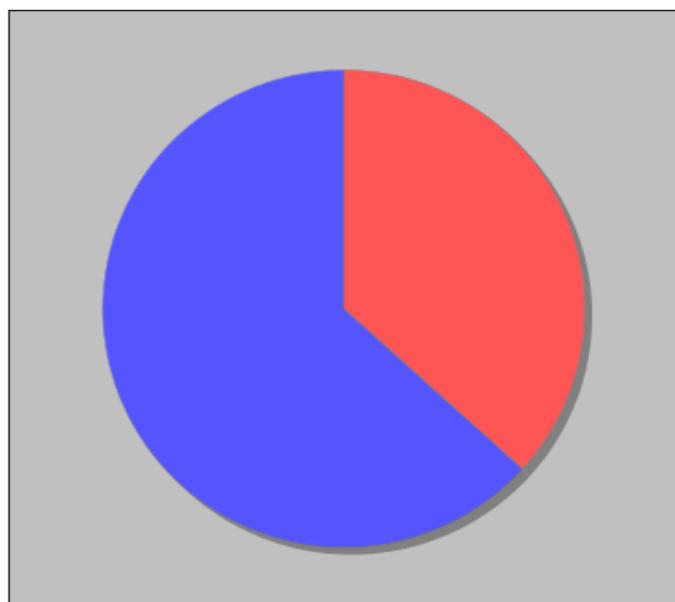


Risorse professionali

Docenti	127
Personale ATA	29

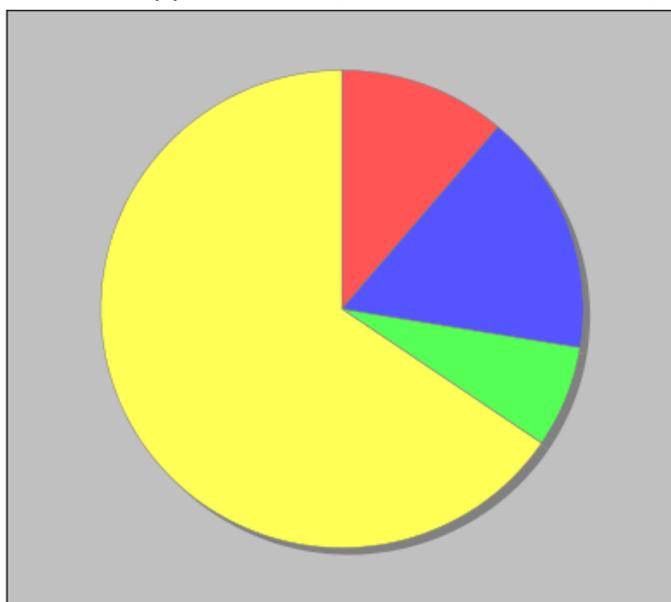
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 65
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 112

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 13
- Da 2 a 3 anni - 19
- Da 4 a 5 anni - 8
- Piu' di 5 anni - 76

Approfondimento

L'organico dell'Istituto è caratterizzato da livelli di stabilità diversificati in relazione al profilo professionale di appartenenza.

Per quanto attiene il personale A.T.A., il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi titolare è in assegnazione fuori sede da un quinquennio, con conseguente alternanza di anno scolastico in anno



scolastico di Direttori con incarico di Facente Funzione. Elevato il tasso di turnover del personale Assistente Amministrativo, circa la metà dei Collaboratori scolastici ha un contratto a tempo determinato. L'Assistente Tecnico, individuato dall'Istituto capofila di Rete- l'Istituto Comprensivo "A. Fogazzaro" di Noventa Vicentina e assegnato per 6 ore settimanali, è la medesima risorsa dall'anno scolastico 2021-2022.

Il personale docente è perlopiù a tempo indeterminato e titolare nell'Istituto, le maggiori criticità con riguardo alla sua stabilità sono rappresentate dalle situazioni che si determinano in organico di fatto sui posti di sostegno in tutti gli ordini di scuola.

All'alternanza di Dirigenti scolastici con incarico di reggenza nei periodi precedenti e immediatamente successivi la pandemia da Sars-CoV2, è seguita dall'anno 2021-2022 l'individuazione di un Dirigente scolastico titolare.



Aspetti generali

LA VISION DELL'ISTITUTO

La Vision "Vivere e imparare insieme", condivisa a livello collegiale, rappresenta la direzione verso cui tutte le scuole dell'Istituto Comprensivo 3 "Scamozzi" di Vicenza intendono proiettarsi attraverso le loro azioni.

Si intendono coinvolgere gli alunni, i genitori, gli Enti esterni nell'attuazione di un profilo di scuola

-altamente formativa in grado di promuovere, attraverso una pluralità di saperi, di progetti, di integrazioni curriculari e di esperienze significative, la maturazione di tutte le dimensioni della personalità dei propri alunni,

- strutturata in forma di laboratorio, attraverso cui ogni alunna e ogni alunno apprende mediante un processo di costruzione attiva con lo sviluppo di tutte le intelligenze e non per ricezione passiva di informazioni,

- dedita alla cura delle relazioni tra alunni e docenti, una scuola partecipata che sa instaurare rapporti di collaborazione con le famiglie, con enti e associazioni operanti sul territorio, per migliorare la vita scolastica ed innescare processi innovativi; una scuola che realizza moduli didattici finalizzati all'integrazione tra linguaggi diversi, per ricondurre ad unitarietà il sapere,

- pienamente inclusiva, che valorizza le differenze, crea legami autentici tra le persone, favorisce l'incontro tra culture diverse e le differenti realtà sociali del territorio e sostiene i progetti di vita dei propri alunni; elabora iniziative a favore degli alunni in situazione di disagio personale e sociale, in particolare, per realizzare relazioni di aiuto in termini di accoglienza e/o di sostegno,

- servizio alla persona che attiva percorsi intenzionali in grado di recepire e di interpretare (anche di modificare) i bisogni sociali emergenti (degli alunni, dei genitori e della committenza sociale) in modo da coniugarli con le proprie finalità,

- organizzata dotata di ambienti diversificati, per svolgere attività con attrezzature funzionali; flessibile negli orari e nelle tipologie organizzative, per rispondere alle molteplici esigenze del territorio nei limiti delle risorse disponibili,

- attuale, dinamica, in continua evoluzione capace di leggere i cambiamenti della società in cui è inserita, di progettare il miglioramento della qualità dell'offerta formativa e di servizio, nella piena valorizzazione dei contributi specifici che i diversi attori sociali interni ed esterni alla scuola sapranno



offrire,

- responsabilizzante, che potenzia lo spirito critico e la capacità di operare delle scelte, di progettare, di assumere responsabilità e impegno accogliendo serenamente ogni critica costruttiva,
- dialogante e cooperante con le altre agenzie educative per costruire un sistema formativo integrato.

LA NOSTRA MISSION

La mission dell'Istituto è educare ogni alunno ed ogni alunna ad essere un cittadino competente, responsabile, autonomo e capace di orientarsi nella complessità.

Nell'interpretare il mandato istituzionale, l'Istituto Comprensivo Scamozzi orienta le sue risorse e le sue azioni per:

- offrire agli studenti occasioni di apprendimento dei saperi e dei linguaggi culturali di base;
- favorire l'acquisizione degli strumenti di pensiero necessari per apprendere e selezionare le informazioni e per comprendere i contesti naturali, sociali, culturali e antropologici;
- promuovere la capacità di elaborare metodi e categorie che siano in grado di fare da bussola negli itinerari personali;
- favorire la conquista dell'autonomia di pensiero degli studenti, orientando la propria didattica a partire da concreti bisogni formativi;
- formare saldamente ogni persona, sul piano cognitivo e personale, affinché possa affrontare positivamente l'incertezza e la mutevolezza degli scenari sociali e professionali, presenti e futuri;
- formare cittadini in grado di partecipare consapevolmente alla costruzione di collettività più ampie e composite, siano esse quella nazionale, quella europea, quella mondiale. Sviluppare, di conseguenza, comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Consolidamento del trend positivo nei risultati in Italiano e Matematica, alla Scuola primaria così come alla secondaria di I grado; migliorare gli esiti della prova di Lingua inglese nella Scuola secondaria.

Traguardo

Conferma degli scostamenti positivi in Italiano e Matematica, allineamento al dato medio regionale nei risultati della prova di Lingua inglese nel Grado 8.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

VIIC84000D - A208461 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000535 - 17/01/2024 - IV.1 - U



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: We speak English

Il percorso mira alla definizione di un quadro progettuale, curricolare ed extracurricolare, volto a favorire il potenziamento delle competenze in Lingua Inglese degli alunni di tutti gli ordini di scuola, implementando significative esperienze che sono parte del patrimonio culturale dell'Istituzione scolastica, attuando le opportune iniziative di sviluppo professionale del personale docente coinvolto, introducendone nuove progettualità attraverso le quali lo sviluppo delle competenze in Lingua inglese avvenga anche avvalendosi di strumenti e linguaggi digitali.

Attraverso momenti di condivisione, come gli incontri per dipartimenti verticali finalizzati alla revisione del curriculum e i workshop di formazione peer-to-peer, i docenti avranno modo di condividere esperienze e buone pratiche, costruendo percorsi in continuità. Si amplieranno, anche grazie all'organico di potenziamento di inglese alla secondaria, le esperienze di didattica laboratoriale per apprendere le lingue straniere, quali le attività in modalità C.L.I.L. e i progetti collaborativi tra scuole europee, utilizzando la piattaforma eTwinning.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Consolidamento del trend positivo nei risultati in Italiano e Matematica, alla Scuola primaria così come alla secondaria di I grado; migliorare gli esiti della prova di Lingua inglese nella Scuola secondaria.

Traguardo

Conferma degli scostamenti positivi in Italiano e Matematica, allineamento al dato



medio regionale nei risultati della prova di Lingua inglese nel Grado 8.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Elaborazione del Curricolo verticale di Istituto per competenze.

Elaborazione curricolo verticale di Educazione civica.

Elaborazione curricolo verticale prevenzione bullismo e cyberbullismo.

Adozione generalizzata della metodologia di progettazione per Unità di Apprendimento.

○ **Ambiente di apprendimento**

Introduzione e diffusione di metodologie didattiche attive, collaborative e laboratoriali.

Elaborazione protocollo intervento casi bullismo e cyberbullismo.

○



Inclusione e differenziazione

Definizione delle procedure per l'inserimento nelle classi degli alunni con cittadinanza non italiana e stesura del Protocollo per l'accoglienza degli alunni con background migratorio.

Elaborazione, aggiornamento e attuazione Piano Annuale Inclusione.

○ **Continuita' e orientamento**

Progettazione in verticale dei percorsi C.L.I.L.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Introduzione di iniziative e appuntamenti di formazione interna sui temi dell'innovazione metodologico-didattica

Promozione e attivazione di iniziative e percorsi di formazione affidati a esperti esterni coerenti con le priorità per il miglioramento.

Attività prevista nel percorso: Continuità e verticalità

Descrizione dell'attività

Il Curricolo verticale di Lingua inglese sarà oggetto di profonda revisione a livello di Dipartimento. Dalla sua puntuale



elaborazione saranno elaborate Unità di Apprendimento pluridisciplinari, progettate e realizzate attività secondo la metodologia C.L.I.L. in linea di continuità tra ordini di scuola e con accurato raccordo tra Plessi del medesimo ordine di scuola.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2024

Destinatari

Docenti di Lingua inglese di Scuola primaria e secondaria

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti di Lingua inglese di Scuola primaria e secondaria

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Responsabile

Docente referente Lingua inglese all'interno del Dipartimento di Lingue

Risultati attesi

Verrà revisionato il curriculum di Lingua inglese, sarà curato il raccordo tra scuole in orizzontale individuando percorsi comuni e in verticale attivando azioni in continuità e di scambio attraverso la metodologia C.L.I.L.

Attività prevista nel percorso: Workshop peer to peer

Descrizione dell'attività

L'attività si sostanzia nell'organizzazione, all'interno del Piano Annuale delle Attività del personale docente, di percorsi aggiornamento e autoaggiornamento (peer education tra docenti) destinati ai docenti di Scuola primaria e secondaria, aperti comunque anche ai docenti di Scuola dell'Infanzia, su pratiche d'innovazione didattica legate all'insegnamento della Lingua inglese.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

2/2024



Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti di Lingua inglese di Scuola primaria e secondaria

Iniziative finanziate collegate Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Responsabile Gruppo di Lavoro per l'Innovazione Metodologico-didattica e docente referente per la formazione a livello di Istituto.

Risultati attesi Incremento della cultura professionale dei docenti con ricaduta diretta in ambito didattico e conseguente miglioramento degli esiti di apprendimento degli alunni, nella abilità di listening e di speaking.

Attività prevista nel percorso: Digitale e lingue straniere

Descrizione dell'attività L'apprendimento delle lingue straniere verrà potenziato anche grazie alla presenza di docenti madrelingua, sia alla Scuola primaria che secondaria di primo grado, l'uso delle tecnologie verrà impiegato per migliorare, in modo particolare, le abilità di Listening.

L'organico di potenziamento di Inglese verrà impiegato per implementare le esperienze di didattica laboratoriale, sia alla Scuola secondaria che alla primaria, quali le attività in modalità C.L.I.L. e i progetti collaborativi tra scuole europee, anche utilizzando la piattaforma digitale ETwinning.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività 6/2025

Destinatari Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti

Esperti esterni

Iniziative finanziate collegate Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)



Responsabile Coordinatore del Dipartimento disciplinare di Lingue e Animatore digitale.

Risultati attesi Incremento dei livelli di competenza degli alunni nelle lingue straniere e, in particolare, nella Lingua inglese.

● Percorso n° 2: Leggere per crescere

Verrà strutturata una proposta di formazione specifica per i docenti in verticale basata sul metodo del Writing and Reading Workshop, con una ricaduta delle metodologie apprese nella pratica didattica in un'ottica di ricerca/azione anche attraverso l'apprendimento tra pari (peer-education tra docenti).

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Consolidamento del trend positivo nei risultati in Italiano e Matematica, alla Scuola primaria così come alla secondaria di I grado; migliorare gli esiti della prova di Lingua inglese nella Scuola secondaria.

Traguardo

Conferma degli scostamenti positivi in Italiano e Matematica, allineamento al dato medio regionale nei risultati della prova di Lingua inglese nel Grado 8.

Obiettivi di processo legati del percorso



○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Elaborazione del Curricolo verticale di Istituto per competenze.

Adozione generalizzata della metodologia di progettazione per Unità di Apprendimento.

○ **Ambiente di apprendimento**

Introduzione e diffusione di metodologie didattiche attive, collaborative e laboratoriali.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Organigramma e funzionigramma coerenti con il percorso finalizzato al conseguimento degli obiettivi prioritari ex c. 14 L. 107 e di miglioramento.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Introduzione di iniziative e appuntamenti di formazione interna sui temi dell'innovazione metodologico-didattica

Promozione e attivazione di iniziative e percorsi di formazione affidati a esperti esterni coerenti con le priorità per il miglioramento.



Attività prevista nel percorso: Formazione specifica per docenti- Metodo W.R.W.

Descrizione dell'attività	Verrà strutturata una proposta di formazione specifica per i docenti in verticale basata sul metodo del Writing and Reading Workshop, con una ricaduta delle metodologie apprese nella pratica didattica in un'ottica di ricerca/azione, anche attraverso l'apprendimento tra pari (peer-education tra docenti).
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Esperti esterni- formatori
Responsabile	Docente Referente per la formazione, docente Referente per le biblioteche scolastiche e la promozione della lettura.
Risultati attesi	Consolidamento degli esiti positivi degli alunni di Scuola primaria e secondaria con riguardo alla competenza nella madrelingua.

Attività prevista nel percorso: Laboratorio teatrale

Descrizione dell'attività	Il percorso è finalizzato a potenziare le competenze comunicative ed espressive degli alunni di tutti gli ordini di scuola ad ampio spettro attraverso l'allestimento di reading,
---------------------------	---



appuntamenti di lettura e musica, rappresentazioni teatrali.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività 6/2025

Destinatari Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti Docenti

Genitori

Responsabile Docenti referenti per le microprogettazioni a livello di Plesso e
classe/sezione.

Risultati attesi Consolidamento e sviluppo delle competenze espressive, con
particolare riguardo a quelle nella madrelingua, degli alunni di
tutti gli ordini di scuola.

Attività prevista nel percorso: Web radio Scamozzi

Descrizione dell'attività Avvio e sviluppo della Web Radio di Istituto come efficace
strumento espressivo e comunicativo per tutta l'utenza
dell'Istituto.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività 6/2025

Destinatari Docenti

ATA

Studenti

Genitori

Soggetti interni/esterni
coinvolti Docenti



ATA

Studenti

Genitori

Iniziative finanziate collegate Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Responsabile Docente referente di progetto

Risultati attesi Sviluppo e consolidamento delle competenze espressive e comunicative di tutti gli alunni, con particolare riguardo alla competenza nella madrelingua.

● Percorso n° 3: Ste@m per tutti

Il percorso mira a favorire il consolidamento e lo sviluppo delle competenze nell'ambito delle S.T.E.A.M. da parte degli alunni di tutti gli ordini di scuola, presupposto il fondamentale ruolo svolto dalla consapevolezza e dalla competenza delle risorse professionali dei docenti con riguardo agli apprendimenti di cui si tratta.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Consolidamento del trend positivo nei risultati in Italiano e Matematica, alla Scuola primaria così come alla secondaria di I grado; migliorare gli esiti della prova di Lingua inglese nella Scuola secondaria.

Traguardo

Conferma degli scostamenti positivi in Italiano e Matematica, allineamento al dato medio regionale nei risultati della prova di Lingua inglese nel Grado 8.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Introduzione e diffusione di metodologie didattiche attive, collaborative e laboratoriali.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Organigramma e funzionigramma coerenti con il percorso finalizzato al conseguimento degli obiettivi prioritari ex c. 14 L. 107 e di miglioramento.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Introduzione di iniziative e appuntamenti di formazione interna sui temi dell'innovazione metodologico-didattica

Promozione e attivazione di iniziative e percorsi di formazione affidati a esperti esterni coerenti con le priorità per il miglioramento.

Attività prevista nel percorso: Formazione interna per i docenti



Descrizione dell'attività	L'attività si sostanzia in percorsi di formazione peer to peer, curati da docenti interni ed eventuali esperti esterni, per la diffusione di buone pratiche didattiche e metodologie didattiche motivanti e innovative nell'ambito delle discipline S.T.E.A.M.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
Responsabile	Animatore digitale, referente per la formazione, Gruppo di Lavoro Innovazione metodologico-didattica.
Risultati attesi	Condivisione buone pratiche didattiche nell'ambito delle S.T.E.A.M., incremento patrimonio culturale professionale dei docenti di tutti gli ordini di scuola con ricadute favorevoli sugli alunni determinate da prassi didattiche innovative, partecipative, motivanti e inclusive.

Attività prevista nel percorso: Elaborazione del curricolo verticale S.T.E.A.M.

Descrizione dell'attività	Predisposizione da parte dei docenti riuniti nei Dipartimenti disciplinari del curricolo verticale di Istituto per le S.T.E.A.M.
---------------------------	--



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
Responsabile	Animatore digitale, Gruppo di Lavoro per l'Innovazione metodologico-didattica.
Risultati attesi	Creazione di un curriculum verticale, dalla Scuola dell'infanzia alla scuola primaria, per lo sviluppo delle competenze nell'ambito delle S.T.E.A.M. secondo il Framework europeo delle STEAM integrate. A partire dal curriculum elaborato, da implementare a tutti gli effetti nel prossimo triennio, realizzazione, nell'ambito delle Unità di Apprendimento pluridisciplinari, di attività volte a promuovere le competenze di cui si tratta.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Le attività di ampliamento dell'offerta formativa vengono progettate dal Dipartimento Disciplinare, dalle Funzioni Strumentali supportate dai relativi Gruppi di Lavoro, in seguito all'individuazione di punti di forza/debolezza evidenziati alla luce del curriculum e a pratiche riflessive di Istituto.

I macro progetti dei dipartimenti disciplinari, i relativi progetti e le attività di ampliamento dell'Offerta Formativa del nostro Istituto intendono sostenere il percorso di innovazione delineato dalle Indicazioni Nazionali 2012, dalle Indicazioni Nazionali e Nuovi scenari 2018 e dalla L. 107/15; sono interconnessi tra loro e costituiscono parte integrante della didattica curricolare, orientata allo sviluppo delle Competenze chiave europee per l'apprendimento permanente, in una prospettiva di interdisciplinarietà e di continuità tra i diversi ordini di scuola. Inseriti a pieno titolo nella programmazione dei Consigli di Classe, Interclasse e Intersezione e nei Piani di lavoro individuali dei docenti concorrono al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e dei traguardi di competenza.

Sono state individuati le macro aree progettuali:

- progetti in ambito scientifico, tecnico e professionale,
- progetti in ambito umanistico e sociale,
- progetti per certificazioni,
- progetti per gare e concorsi,
- progetti per formazione e aggiornamento professionale.

Metodologie e pratiche didattiche

Il nostro Istituto è impegnato nel promuovere una didattica innovativa sostenuta dall'utilizzo delle nuove tecnologie. L'introduzione delle tecnologie può rappresentare un fattore di miglioramento dei risultati degli alunni se entrano in gioco anche altri fattori di contesto, legati alle metodologie didattiche e soprattutto alla formazione degli insegnanti che le utilizzano.

L'utilizzo delle tecnologie supporta il Piano per la Didattica Digitale Integrata di Istituto (D.D.I.).

Il nostro Istituto si adopera per potenziare nei tre ordini di scuola gli ambienti di apprendimento, per



predisporre di nuovi e per migliorare le competenze digitali dei docenti, al fine di rendere più efficace il processo di insegnamento – apprendimento e di rispondere in modo tempestivo alle necessità della DDI.

Dal punto di vista metodologico, il nostro Istituto promuove una didattica basata sull'alternanza tra metodo espositivo (la lezione partecipata), metodo operativo (il laboratorio), metodi individualizzati e metodi innovativi quali il metodo della "classe capovolta" (flipped classroom).

Le tecniche didattiche privilegiate, al servizio dei diversi metodi con i quali ciascun insegnante imposta la propria prassi didattica, sono di tipo attivo (esercitazioni, cooperative learning, brainstorming, webquest, giochi di ruolo) e valorizzano la partecipazione consapevole degli alunni e le fasi dell'elaborazione e verbalizzazione del percorso di apprendimento.

Nel rispetto della libertà di insegnamento, i docenti si orientano tra i seguenti metodi e tecniche didattiche:

- Approccio comportamentista (apprendimento tramite rinforzo)
- Approccio costruzionista
- Cooperative learning
- Didattica laboratoriale
- Discussione
- Esercitazioni individuali e di gruppo
- Flipped classroom
- Insegnamento individualizzato
- Peer education
- Peer tutoring
- Project work
- Scoperta guidata
- Simulazione/Role-playing
- Studio autoregolato



Il lavoro di gruppo favorisce l'apprendimento, la motivazione e la condivisione delle conoscenze.

La prassi didattica quotidiana è supportata dall'uso delle Lavagne Interattive Multimediali (LIM), delle SmartBoard, e di piattaforme didattiche per gli alunni della scuola secondaria (es. "Aula01").

L'Istituto, in linea con le azioni del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), ha adottato il programma Google Workspace for Education che, attraverso la creazione di account nel dominio scamozzi.it con accesso a strumenti per lo studio, la comunicazione e la creazione e condivisione di risorse, consente di realizzare modalità di lavoro e di apprendimento collaborative.

Tutte le attività saranno coerenti con il curriculum generale di Istituto e in esso sono organicamente inserite in termini di competenze, abilità e conoscenze da raggiungere e strumenti e modalità di valutazione. Lo sviluppo di dettaglio delle attività e dei metodi utilizzati sarà oggetto del Piano di lavoro dei singoli docenti o gruppi di docenti e potrà essere oggetto di modularizzazione variabile nel corso dell'anno, come previsto dal DPR 275/99.

In relazione alle metodologie utilizzate i docenti operano scelte organizzative flessibili:

- Codocenza
- Gruppi articolati nelle classi
- Gruppi articolati di laboratorio
- Attività con la generalità della classe
- Supporto alunni con B.E.S .

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

Nel corso del triennio l'Istituto Comprensivo si dedicherà alla revisione degli strumenti di valutazione potenziando la realizzazione e l'utilizzo di rubriche per la valutazione delle



competenze, i compiti autentici e le prove esperte in ottica di continuità educativa e didattica.

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, i cui riferimenti essenziali si trovano nel patto educativo di corresponsabilità e nei relativi Regolamenti: questa documentazione sarà oggetto di revisione in ottica di miglioramento.

○ **CONTENUTI E CURRICOLI**

A partire dall'anno scolastico 2022/23 tutti i docenti sono stati impegnati nella revisione dei curricula verticali secondo l'ottica dello sviluppo di competenze. Particolare attenzione è stata dedicata all'approfondimento delle competenze digitali e alla riflessione su metodologie didattiche inclusive, innovative e diversificate.

○ **SPAZI E INFRASTRUTTURE**

Grazie alle risorse del PNRR i plessi di Scuola primaria e secondaria hanno riprogettato gli ambienti di apprendimento in ottica innovativa, inclusiva e integrando al meglio le tecnologie digitali. La progettazione si fonda sulla trasformazione degli spazi esistenti in ambienti di apprendimento autentici e innovativi, nei quali porre al centro l'alunno e le sue esigenze, sviluppando l'autonomia, fornendo strumenti e strategie, mettendo in campo proposte che mirino ad accrescere interesse e curiosità. Favorire una didattica più improntata all'esperienza e alla visualizzazione pratica e concreta di ciò che si apprende, non solo risponde meglio al metodo scientifico e alla promozione delle discipline STEM, ma risulta essere più motivante per tutti, alunni ed insegnanti, ed in particolare per quegli alunni che sono a rischio di dispersione scolastica.



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: ScAMozzi: Ambienti Multimediali Originali

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

La trasformazione degli spazi esistenti in ambienti di apprendimento autentici e innovativi, nei quali porre al centro l'alunno e le sue esigenze, permette l'efficace attuazione di strategie e metodologie didattiche finalizzate alla partecipazione attiva al processo di apprendimento, all'inclusione e alla promozione di azioni che favoriscano il superamento di stereotipi di genere, la costruzione di relazioni positive e il contrasto al bullismo e cyberbullismo. L'idea di ambiente di apprendimento caratterizzato da flessibilità, adattabilità, multifunzionalità e mobilità, connessione continua con le informazioni e le persone, accesso alle tecnologie, alle risorse educative aperte, al cloud, permette di realizzare azioni promuoventi l'impegno attivo, la cooperazione orizzontale (tra pari) o verticale (docenti/alunni), la valorizzazione delle diversità cognitive, affettive e sociali, l'interconnessione tra conoscenze e discipline, il rispetto dei tempi e delle modalità individuali di crescita personale, la costruzione di competenze, la valorizzazione del pensiero critico e le capacità di lavoro in team. La biblioteca diffusa e innovativa sarà l'elemento di connessione tra gli ambienti e tra i plessi dell'Istituto favorendo la condivisione delle informazioni e arricchendo i contenuti della didattica di risorse digitali fondate sulla realtà



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

virtuale e aumentata, in linea con un apprendimento multitasking e ipertestuale. Sviluppare la competenza del problem solving e le metodologie didattico-educative meno incentrate sulla trasmissione frontale di nozioni, permetteranno agli alunni di co-costruire il proprio percorso di apprendimento anche nell'ottica di un orientamento in uscita e di un futuro progetto di vita, avendo chiaro, già in fase progettuale, che esistono diversi tipi di intelligenza e diverse modalità di apprendimento. Una didattica più improntata all'esperienza e alla visualizzazione pratica e concreta di ciò che si apprende, non solo risponde meglio al metodo scientifico e alla promozione delle discipline STEM, ma risulta essere più motivante per tutti, alunni ed insegnanti, ed in particolare per quegli alunni che sono a rischio di dispersione scolastica. Una parte della proposta progettuale sarà finalizzata a garantire la navigazione sicura e la protezione dei dati mediante l'implementazione degli apparati server e di backup.

Importo del finanziamento

€ 171.387,50

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	23.0	0

● Progetto: Stem: Manualità ingegno e creatività per il futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

VIIC84000D - A208461 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000535 - 17/01/2024 - IV.1 - U



Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Lo scopo di questo progetto è di dotare spazi interni alle singole aule di strumenti Stem specifici per questa tipologia di didattica innovativa. Si intende creare per tutte le scuole dei laboratori mobili che si possano facilmente spostare tra le aule in modo da permettere a tutti gli alunni di usufruirne in modalità flessibili, che consentano il superamento della struttura-classe rigida nell'ottica di progetti condivisi e cross curricolari tra le classi. L'acquisto del materiale sopra elencato consentirà di avvicinare tutti gli alunni dell'Istituto comprensivo (fascia d'età 3/14 anni) alle attività STEAM poichè sono previsti materiali il cui uso si adatta alle diverse fasi di crescita e completa quanto disposto dai percorsi disciplinari. Si potrà attuare una didattica basata sull'esperienza, che coinvolga e motivi gli alunni, che permetta di conquistare nuove conoscenze sviluppando il pensiero computazionale e che integri elementi di matematica, tecnologia, scienza, ingegneria. Sono previste attività legate a: PENSIERO COMPUTAZIONALE, CODING, PROGRAMMAZIONE A BLOCCHI, MAKING, PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI PROTOTIPI (plotter e laser cutter), OSSERVAZIONE, ANALISI, CALCOLO GRAFICO Il progetto concorrerà inoltre a maturare le European skills digitali, scientifiche e relazionali degli alunni permettendo nel contempo un notevole cambiamento metodologico in ambito didattico. Attraverso l'osservazione diretta, l'indagine, la progettazione, la sperimentazione concreta, il problem solving e il collaborative learning, gli studenti apprenderanno i contenuti curricolari in un ambiente inclusivo e adeguato alle esigenze di apprendimento di ciascun discente. Le STEM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) possono essere insegnate sin dalla scuola dell'infanzia promuovendo una metodologia attiva e partecipativa, incentrata sull'apprendimento basato sull'indagine e sui progetti collaborativi. Inoltre, le Tecnologie Educative – come la robotica e l'apprendimento del coding – offrono nuove opportunità per progettare approcci interessanti e strumenti per aumentare il coinvolgimento dei bambini, e incentivare le predisposizioni nell'ambito scientifico. Lo scopo è quello di dare agli studenti fin dalla prima infanzia l'opportunità di mettere in pratica le abilità legate al pensiero logico, al problem solving, alle competenze digitali, al ragionamento, alla riflessione, all'indagine scientifica, al ragionamento, alla giustificazione delle decisioni.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Data inizio prevista

%(pnrr.progetto.datainizio)

Data fine prevista

%(pnrr.progetto.datafine)

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

VIIC84000D - A208461 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000535 - 17/01/2024 - IV.1 - U



Aspetti generali

Centralità dello studente

La scuola attua la sua offerta, cercando di inserire stimoli, interessi, proposte, per rispondere ad esigenze conoscitive ed emotive giudicate importanti per la formazione integrale della personalità degli alunni, tendendo al raggiungimento dei seguenti obiettivi educativi:

Promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere, delle proprie abilità e potenzialità al fine di "imparare ad imparare" e costruire attivamente il proprio sapere.

Favorire, attraverso gli strumenti di conoscenza, la lettura e la comprensione di contesti naturali, sociali, culturali e antropologici, nei quali gli alunni si troveranno a vivere e a operare.

Far emergere negli alunni le attitudini e le potenzialità individuali. Ognuno ha capacità e intelligenze diverse, che si manifestano se opportunamente sollecitate e guidate.

Far acquisire un comportamento consapevole della propria e dell'altrui identità, rispettoso della singolarità del prossimo e della legittimità di ogni cultura.

Far acquisire un comportamento rispettoso di sé stesso, degli altri, dell'ambiente.

Far acquisire conoscenze e abilità differenziate per ogni ordine di scuola, nell'ottica della continuità del percorso formativo.



Insegnamenti e quadri orario

IC VICENZA 3 - "V. SCAMOZZI"

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: IC VICENZA 3-MONTESSORI VIAA84001A

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: IC VICENZA 3 - "AGAZZI" VIAA84002B

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: IC VICENZA 3 - B. MUNARI VIAA84003C

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA



Tempo scuola della scuola: IC VICENZA 3 - P. E. NEGRI - VIEE84002L

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: IC VICENZA 3 - "PERTINI" VIEE84003N

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: IC VICENZA 3 - DON MISTRORIGO
VIEE84004P**

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: IC VICENZA 3 - "LIOY" VIEE84005Q

27 ORE SETTIMANALI



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: IC VICENZA 3 - "SCAMOZZI" VIMM84001E - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: IC VICENZA 3 -FOSCOLO VIMM84002G



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66

VIIC84000D - A208461 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000535 - 17/01/2024 - IV.1 - U



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento dell'Educazione civica prevede un curriculum di n. 33 ore annuali configurando uno spazio orario apposito per l'insegnamento della disciplina nell'ambito dell'orario settimanale obbligatorio alla stregua delle altre discipline del curriculum.

Approfondimento

Nella scuola secondaria Foscolo a Tempo Prolungato il quadro orario delle discipline di italiano e matematica è il seguente:

- 13 ore di italiano comprensive di italiano, Storia, Geografia, Approfondimento nelle materie letterarie e mensa,
- 8 ore di matematica comprensive di matematica, scienze e mensa.

Nella scuola primaria a partire dall'anno scolastico 2022-23 è stato previsto l'insegnamento dell'educazione motoria per le classi quinte da parte di un docente specialista (vedi legge 30 dicembre 2021, n.234, art. 1, commi 329 e seguenti), mentre per le classi quarte l'insegnamento è stato introdotto a decorrere dall'anno scolastico 2023/2024.

Le ore di educazione motoria, affidate a docenti specialisti forniti di idoneo titolo di studio, come precisato dalla Nota MI 2116 del 9 settembre 2022, sono aggiuntive rispetto all'orario ordinamentale di 24, 27 e fino a 30 ore previsto dal decreto del Presidente della Repubblica n. 89/2009. Rientrano invece nelle 40 ore settimanali per gli alunni delle classi quinte con orario a tempo pieno. Il monte ore settimanale delle classi quarte e quinte (tempo normale) è passato da 27 a 29 ore alle quali si è aggiunta una pausa mensa con la sorveglianza dei docenti. Nei plessi a tempo normale il tempo



scuola prevede un rientro pomeridiano.

In allegato il documento contenente i quadri orari curricolari delle discipline previsti per la scuola primaria.

Allegati:

Monte ore discipline PRIMARIA.pdf



Curricolo di Istituto

IC VICENZA 3 - "V. SCAMOZZI"

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il Collegio dei Docenti, nelle sue articolazioni funzionali corrispondenti ai Dipartimenti disciplinari, ha elaborato il Curricolo verticale di Istituto, documento di fondamentale importanza che delinea il percorso unitario di apprendimento delle alunne e degli alunni che, dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola secondaria di I grado, frequentano l'Istituto.

Per la Scuola dell'Infanzia, con riferimenti ai diversi Campi di esperienza, per la Scuola primaria e secondaria in relazione alle discipline e ai corrispondenti nuclei tematici, tenuto conto del Profilo delle competenze al termine del I ciclo di istruzione delineato dalla Indicazioni Nazionali per il Curricolo (D.M. 254/2012), il curricolo è articolato in traguardi, competenze (le Competenze chiave per l'apprendimento permanente definite dal Consiglio dell'Unione europea nella Raccomandazione del 22 maggio 2018), conoscenze e contenuti, abilità e metodologie.

Il termine competenza conosce, nella ricerca e nella letteratura di settore, molteplici definizioni, l'Istituto fa propria la definizione della raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 come aggiornata nella Raccomandazione del 22 maggio 2018, ossia "una combinazione di conoscenze, abilità e attitudini appropriate al contesto. Si tratta dell'uso di quanto si sa e si sa fare per risolvere problemi legati all'esperienza reale. Le competenze chiave sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione."

Ai link seguenti è possibile prendere visione dei curricoli elaborati dai Dipartimenti Disciplinari

[Curricolo scuola dell'Infanzia](#)

[Curricolo scuola primaria](#)

[Curricolo scuola secondaria di primo grado](#)



Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ GIORNATA NAZIONALE CONTRO IL BULLISMO

Riflessione sul tema del bullismo attraverso l'ascolto di racconti, storie, audiolibri.
Realizzazione di piccoli manufatti con materiali riciclati.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole

○ GIORNATA MONDIALE PER LA CONSAPEVOLEZZA SULL' AUTISMO

Le insegnanti di scuola dell'Infanzia propongono ai bambini racconti, conversazioni, realizzazione di manufatti, per sensibilizzarli e sviluppare in loro atteggiamenti inclusivi verso le persone con la sindrome dello spettro autistico.

Finalità collegate all'iniziativa



- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il Curricolo verticale elaborato dal Collegio dei docenti nelle sue articolazioni corrispondenti ai Dipartimenti disciplinari è ad oggi declinato a conclusione del terzo anno di Scuola dell'Infanzia, al termine delle classi terza e quinta di Scuola primaria e a conclusione della Scuola secondaria di I grado. Come previsto dal Piano di Miglioramento, i Dipartimenti proseguiranno i lavori volti alla declinazione a valere sulla singola annualità scolastica.

Ogni Team e Consiglio di classe elabora e realizza una progettazione curricolare che si sviluppa per Unità di Apprendimento pluridisciplinari tenuto conto anche di quanto appreso attraverso lo specifico percorso formativo attivato nell'anno scolastico 2022-2023, relatrice la docente universitaria dott.ssa Luisella Lucato. La formazione proseguirà nell'anno scolastico corrente avendo come focus le questioni connesse alla valutazione per competenze, essendo imprescindibile anche procedere all'uso generalizzato di apposite rubriche per la valutazione degli apprendimenti, in prospettiva di una corretta, compiuta e trasparente certificazione delle competenze al termine della Scuola primaria e del I ciclo di istruzione.

Curricolo verticale prevenzione bullismo e cyberbullismo

Il Gruppo di Lavoro Benessere e Legalità, coordinato dai docenti incaricati di Funzione Strumentale e Referenti per la prevenzione del bullismo e del cyberbullismo, ha



predisposto, in primo luogo, il Protocollo di Intervento ([link al documento](#)) e, quindi, il curricolo verticale, dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola secondaria di I grado, per lo sviluppo delle competenze per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni di cui si tratta.

Nell'anno scolastico 2022-2023 tutto il personale docente è stato formato ad una compiuta conoscenza dei fenomeni sia sotto il profilo giuridico-legale che sotto il profilo psicologico-sociale.

Nell'anno scolastico 2023-2024, grazie alla collaborazione con l'Associazione di promozione sociale con sede nel Comune di Arcugnano SogniAmo Insieme e con il contributo dei Comitati dei genitori, è stato realizzato un ciclo di conferenze, curate da psicologhe esperte, dal titolo "Presi nella rete", volte a sensibilizzare e offrire supporto alle famiglie degli alunni di tutti gli ordini di scuola sulle potenzialità e i rischi insiti nella rete e correlati all'uso dei dispositivi digitali. A seguire, il Comitato genitori della Scuola primaria *Pertini* ha proposto l'avvio di una riflessione volta all'eventuale sottoscrizione dei "PATTI DIGITALI Per un'educazione di comunità all'uso della tecnologia", iniziativa promossa dal Centro di Ricerca "Benessere Digitale" dell'Università di Milano-Bicocca e tre associazioni attive nel campo dell'educazione consapevole all'uso dei media (Mec, Aiart Milano e Slowworking).

Allegato:

Curricolo prevenzione bullismo_cyberbullismo 2023.pdf

Curricolo verticale di Educazione civica

L'insegnamento dell'educazione civica è stato per la prima volta introdotto dal DPR 585/1958 con la finalità di promuovere l'educazione della persona e del cittadino autonomo e responsabile.

La recente Legge n. 92 del 20 agosto 2019 introduttiva dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica, veicola lo sviluppo delle competenze di cittadinanza attraverso le seguenti tematiche:



- Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione Europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale;
- Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile;
- Educazione alla cittadinanza digitale;
- Elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;
- Educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;
- Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;
- Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;
- Formazione di base in materia di protezione civile;
- Educazione stradale, alla salute e al benessere, al volontariato e alla cittadinanza attiva;
- Rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura;
- Educazione alla cittadinanza digitale.

L'articolo 4 della Legge n. 92 del 2019 individua come perno dell'insegnamento dell'Educazione civica la nostra Costituzione, poiché la sua conoscenza serve a "sviluppare competenze ispirate ai valori della responsabilità, della legalità, della partecipazione e della solidarietà."

L'insegnamento dell'Educazione civica si articola in 33 ore annuali.

Le ore ad essa dedicate non sono aggiuntive ma previste all'interno del monte ore annuale delle singole discipline e, conseguentemente, affidate a tutti e a ciascuno dei docenti che compongono il Team o il Consiglio di classe. Le ore dedicate all'Educazione civica si possono svolgere nella forma della lezione in classe con opportune modalità e strategie o



attraverso attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa, ricorrendo secondo necessità ad approcci differenziati per coinvolgere tutti gli alunni.

Il docente Coordinatore di Educazione civica è, nella Scuola primaria così come nella Scuola secondaria, il docente Coordinatore di classe.

Allegato:

EDUCAZIONE CIVICA - Curricolo Verticale 2023.pdf



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

IC VICENZA 3 - "V. SCAMOZZI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: ALBOTCODY: APPRENDIMENTO CREATIVO TRA ALBI, ROBOT E CODING

Incentivare le competenze digitali degli alunni affinché da consumatori si trasformino in cittadini attivi dell'era digitale attraverso la sperimentazione di robot educativi e la costruzione di un Art Robot. Sviluppo del pensiero computazionale attraverso esperienze di Coding.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

1. Sviluppare il pensiero computazionale, inteso come la capacità di scomposizione di un problema complesso;
2. provare percorsi per tentativi ed errori cercando anche nuove soluzioni;
3. stimolare idee creative riutilizzando materiali di recupero;
4. fare esperienze manuali con materiali che consentono il controllo dell'errore.

○ **Azione n° 2: ROBOT ART, IL ROBOT CHE DISEGNA!**

Lettura dell'albo illustrato e allestimento delle attività inerenti alla storia dove i bambini progettano, costruiscono e sperimentano l'uso di un Art Bot , un robot che traccia segni su una superficie mentre si muove .

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni



- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

1. Comprende correttamente il testo letto dall'adulto .
2. Progetta una semplice attività con Art Bot (robot) .
3. Scopre come movimento , forza e elettricità modifichino lo stile del disegno realizzato con Art Bot .
4. Utilizza in modo creativo materiali di riciclo .
5. Segue le istruzioni per programmare il robot .

○ **Azione n° 3: BEBRAS DELL'INFORMATICA**

Sviluppare le capacità di problem-solving attraverso la partecipazione ad una competizione durante la settimana dedicata ai giochi Bebras. La piattaforma genererà un punteggio (per squadra, formata da tre componenti) e rilascerà degli attestati che verranno consegnati ai ragazzi. Verrà richiesto, inoltre, ai ragazzi di compilare un questionario di gradimento circa l'attività svolta.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Sviluppare l'autonomia degli alunni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle



competenze STEM

1. Collaborare per la risoluzione del problema;
2. Utilizzare concetti matematici per risolvere situazioni problematiche;
3. Scoprire connessioni logiche per risolvere problemi;
4. Utilizzare i device in autonomia.

○ Azione n° 4: ACQUA ORO BLU.

Imparare a conoscere l'acqua e il suo rapporto con il territorio , utilizzarla con rispetto e tutelarla per il futuro sono gli obiettivi da raggiungere insieme.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

1. Valorizzazione e potenziamento delle competenze matematiche , logiche e scientifiche , in particolare con riferimento alle competenze nell'ambito delle S.T.E.M. (Science , Technology , Engineering e Mathematics) .
2. Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e responsabile .
Esplorazione di fenomeni con un approccio scientifico : osservazione e descrizione dello svolgersi dei fatti , formulazione di domande , anche sulla base di ipotesi personali attraverso semplici esperimenti



○ **Azione n° 5: L'ORA DEL CODICE.**

Avviamento ai principi fondamentali dell'informatica. Valorizzazione e potenziamento delle competenze matematiche, logiche e scientifiche, in particolare con riferimento alle competenze nell'ambito delle S.T.E.M. (Science, Technology, Engineering and Mathematics). Stimolare il pensiero computazionale e costruire le abilità di base.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Sviluppare l'autonomia degli alunni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

1. Imparare a scrivere algoritmi in maniera corretta e a risolvere problemi complessi scomponendoli in problemi più semplici.
2. Applicare il concetto di variabile nella soluzione di schemi logici.
3. Leggere e scrivere il codice.
4. Applicazione del PROBLEM SOLVING.

○ **Azione n° 6: ACQUA ORO BLU: IL SISTEMA IDRICO VICENTINO.**



Sensibilizzare gli alunni alla conoscenza del proprio territorio, in particolare le origini geologiche dei Monti Berici e le caratteristiche del sistema idrico vicentino.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare attività laboratoriali
- Conoscere il proprio territorio

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

1. Osservare, analizzare e descrivere fenomeni per interpretare la realtà naturale e la vita quotidiana.
2. Sviluppare sensibilità verso gli ambienti naturali.
3. Essere consapevoli del ruolo della comunità umana sulla Terra adottando metodi di vita ecologicamente responsabili.

○ **Azione n° 7: UN MONDO MIGLIORE.**

Accompagnare gli alunni e le alunne a riflettere sui cambiamenti climatici in atto, sui conflitti, sulla povertà di alcune aree del pianeta e a dar loro speranza e fiducia nella consapevolezza di poter cambiare il futuro.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

1. Riconoscere nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici e le molteplici relazioni che essi stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali.
2. Ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi.
3. Conoscere i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni e riconoscere le diverse forme di energia coinvolte.



Moduli di orientamento formativo

IC VICENZA 3 - "V. SCAMOZZI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: CONOSCENZA DI SE'

- 1. Attività di accoglienza: la carta d'identità;
Scoprire a sé stesso, come ad un amico, per conoscersi meglio: chi sono, da dove vengo, quali
- 3. Sono i miei sogni per il futuro, punti di forza e di debolezza;
Parlare di sé, dei propri interessi e delle proprie passioni in inglese, spagnolo e attraverso l'arte.
- 5. Comprendere sé stessi attraverso i film e la musica;
- 6. Conoscere possibili lavori: lo scrittore, lo scienziato;
- 7. Sviluppare le life skills con il progetto Ap&Ap (ULSS 8): sviluppare il rispetto reciproco e favorire il clima di classe;
- 8. Attività laboratoriali durante le uscite didattiche;
- 9. Attività di autovalutazione.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: CONOSCENZA DI SE': PROIEZIONE VERSO IL FUTURO.

1. L'importanza di scegliere: riflessioni con Dante;
2. Le mie paure e i miei sogni;
3. Attività laboratoriali durante le uscite didattiche;
4. Parlare dei programmi e delle professioni future in inglese e spagnolo;
5. Conoscenza di sé: chi sono, punti di forza e di debolezza;
6. Come scegliere la scuola superiore? Differenze tra passione, abilità, attitudine;
7. Conoscere lavori diversi e ambienti diversi come spunto di riflessione per il futuro;
8. Sviluppare le life skills con il progetto Ap&Ap (ULSS 8): sviluppare lo spirito critico e la capacità di
9. prendere decisioni;
10. Progetti scientifici che favoriscono la conoscenza di sé e delle proprie capacità;
11. Discussione in classe sulla scelta della Scuola Secondaria di II grado;
12. Sviluppare le soft skills.

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: CONOSCENZA DI SE': PROIEZIONE VERSO IL FUTURO - SCELTA DELLA SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO.

1. Riflessione su: caratteristiche personali, punti di forza e di debolezza, interessi scolastici ed extrascolastici, attitudini e capacità, stili di apprendimento e intelligenze multiple;
2. Riflessione su paure, sogni e desideri;
3. Riflessione su se stessi e sul proprio futuro attraverso l'arte e la musica;
4. Attività laboratoriali durante le uscite didattiche;
5. Riflessione sul futuro in inglese e spagnolo;
6. Proiezione nel futuro attraverso la scrittura: tema sull'orientamento;
7. Discussione in classe sulla scelta della Scuola Secondaria di II grado;
8. Incontri e attività con lo psicologo scolastico;
9. Mini stage e laboratori presso le Scuole Secondarie di II grado;
10. Sviluppare le life skills con il progetto Ap&Ap (ULSS 8): sviluppare il rispetto reciproco e la capacità di gestione dei conflitti.



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● LE IMMAGINI DELLA PAURA

Il laboratorio consiste nell'analisi formale di opere d'arte di epoche diverse che vengono commentate dal docente in dialogo con i bambini, stimolati da continue domande, allo scopo di individuare tecniche e "trucchi" all'origine di tanta emozione. Ogni incontro è completato poi da un'attività di disegno in cui ciascuno mette a frutto quanto appreso.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Rendere il bambino consapevole dei meccanismi utilizzati nelle arti visive per suscitare il sentimento della paura nelle sue diverse declinazioni e a prevenire almeno gli effetti più negativi dell'abuso di questo tipo di immagini nei programmi o giochi on line seguiti dai bambini.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorse professionali sia interne che esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● ACQUERELLANDO

Il progetto è un percorso di sperimentazione artistica alla scoperta della tecnica dell'acquerello e delle sue magie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Il progetto si propone di sviluppare negli alunni la conoscenza della tecnica pittorica dell'acquerello, una maggiore capacità di osservazione della realtà, della gestione dello spazio e della composizione grafica, una migliore organizzazione personale e il raggiungimento di un certo grado di introspezione al fine di comunicare e esternare sensazioni ed emotività.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Cortile della scuola



● STREET ART

Attraverso l'analisi dei più interessanti fenomeni della Street Art, dal graffitismo ai murales, alla sticker art, si stimola la distinzione tra vandalismo e arte. Nel corso delle lezioni teoriche ciascun bambino crea un album di bozzetti, dal quale verrà tratto il suo murale, che sarà poi realizzato con l'assistenza tecnica di un artista, su un muro messo a disposizione dalla scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

L'esperienza dimostra che l'esecuzione di murales porta beneficio anche a rendimento scolastico e convivenza di classe.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Risorse sia interne che esterne



Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
	Cortile della scuola

● A SCUOLA DI GUGGENHEIM

È un programma educativo rivolto alle scuole del Veneto di ogni ordine e grado, ideato e proposto dalla "Collezione Peggy Guggenheim" di Venezia, realizzato grazie al sostegno della Regione Veneto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Si auspica che i bambini dell'ultimo anno, attraverso questa uscita insolita e collettiva, possano esplorare e visitare una città diversa dalla loro, ma soprattutto riescano ad avvicinarsi con curiosità ed interesse ad opere d'arte di artisti famosi.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
	Collezione Peggy Guggenheim di Venezia

● INTRODUZIONE AL LINGUAGGIO DELLE ARTI VISIVE

Il progetto composto da due corsi complementari, mira a rendere i bambini consapevoli dei linguaggi delle arti visive e capaci di trovare un loro linguaggio espressivo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

- Acquisizione di conoscenze riguardo i diversi linguaggi visivi. - Miglioramento delle capacità espressive.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● RECUPERARE LA STORIA

Far conoscere la storia della prima guerra mondiale con un linguaggio e con dei canali di comunicazione vicini al mondo degli alunni, attraverso il racconto della vita dei ragazzi chiamati alle armi attraverso l'utilizzo di reperti trovati dai "recuperanti", legati alla vita quotidiana del soldato, per favorire l'immedesimazione, la comprensione e quindi una maggior consapevolezza degli argomenti trattati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

- Aumento della motivazione nello studio degli eventi del passato. - Aumento della capacità di riflettere ed argomentare, in un dialogo interdisciplinare, sugli orrori della guerra, anche in prospettiva della preparazione all'esame di Stato.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

● GIOVANI CONSAPEVOLI

Un percorso di formazione e sensibilizzazione alla parità fra maschi e femmine e decostruzione degli stereotipi di genere, basato sullo sviluppo delle competenze emotive.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Accrescere e migliorare le abilità relazionali nei ragazzini per aiutarli a stabilire e mantenere relazioni positive nonché a prevenire e gestire quei conflitti che soggiacciono alla violenza.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● DIAMOCI UNA MOSSA

Il progetto mira a insegnare a contenere il tempo quotidiano trascorso da seduti, privilegiando opportunità di movimento e svago, quindi ci si rivolge in particolare a quei bambini, le cui scarse occasioni di movimento, li rendono privi delle competenze motorie di base.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Incentivare momenti di condivisione attraverso il gioco e il movimento ritenuto fondamentale per uno stile di vita sano.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra e campetto del Comune

● GIOCOIMPARO

Laboratorio in cui gli alunni imparano a condividere con i pari un'attività ludica con precise regole di gioco che stimolano e allenano l'uso delle funzioni esecutive.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

- Sviluppo dell'inclusione attraverso il gioco. - Allenamento delle funzioni esecutive, alla base di ogni apprendimento disciplinare. - Accettazione della sconfitta. - Rispetto delle regole ludiche e di convivenza sociale e civica.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PRIMI PASSI... INSIEME

Sviluppo coordinato, senso percettivo e del corretto stile di vita attraverso il potenziamento delle relazioni sociali e della motricità di base.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Sviluppare le seguenti competenze individuate durante il dipartimento: - Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare. - Competenza in materia di cittadinanza. - Competenza imprenditoriale. - Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali. Potenziare i seguenti obiettivi di riferimento: - Salute e benessere. - Ridurre le disuguaglianze. - Parità di genere.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● CONOSCIAMO LA PALLAMANO A SCUOLA

Incontri con Tecnici della Pallamano Scuola Vicenza A.S.D.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

- Avvicinare gli studenti al mondo dello sport e nel caso specifico a quello della Pallamano. - Far capire e conoscere cosa vuol dire sano agonismo e fair play. - Miglior conoscenza del proprio corpo e delle proprie abilità.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Risorse sia interne che esterne

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra



● BASKET 3VS3

Incontri con tecnici e/o giocatori dell'A.D. 7 Mulini Basket.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

- Avvicinare gli studenti al mondo dello sport e nel caso specifico a quello del Basket. - Far capire e conoscere cosa vuol dire sano agonismo e fair play. - Miglior conoscenza del proprio corpo e delle proprie abilità.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Risorse sia interne che esterne

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● BASKET PER TUTTI

Incontri con i Tecnici dei "Delfini" basket in carrozzina



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- Avvicinare gli studenti al mondo dello sport paralimpico e nel caso specifico a quello del Basket in carrozzina. - Far capire e conoscere cosa vuol dire superare le difficoltà e come lo sport possa aiutare in questo. - Miglior conoscenza del proprio corpo e delle proprie abilità.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Risorse sia interne che esterne

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● L'ACQUA, IL MIO ELEMENTO



Approccio al movimento in acqua, giochi motori, primi rudimenti delle tecniche di nuoto, il tutto mirato alla conoscenza del proprio corpo, sensazioni, emozioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Percepire eventuali pericoli ed evitarli; seguire un semplice percorso sulla base delle indicazioni date; muoversi considerando i limiti posti dalla presenza di qualcun altro. Saper gestire in modo consapevole le situazioni competitive con autocontrollo e rispetto per gli altri, sia in caso di vittoria sia in caso di sconfitta. Utilizzare eventuali materiali necessari per realizzare un gioco proposto. Coordinare gli schemi motori. Comprendere ed eseguire le consegne relative ai giochi individuali e di gruppo. Rispettare le regole di un gioco. Cooperare con gli altri nel gioco.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorse sia interne che esterne

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Piscina esterna

● PROGETTO PSICOMOTORIO IN CAMPO EDUCATIVO- PREVENTIVO

La pratica psicomotoria offre ai bambini l'opportunità di esprimersi, condividere, creare,



trasformare, apprendere attraverso il corpo nella spontaneità del gioco. Gli incontri si svolgono in uno spazio organizzato dove il luogo e i rituali segnano il tempo entro cui l'attività dei bambini va a svilupparsi. Queste routine rappresentano per loro chiari punti di riferimento ed offrono un senso di sicurezza. Sotto la diretta conduzione di personale qualificato i bambini sono aiutati e sostenuti nei giochi per maturare gradualmente la loro capacità emotiva, relazionale, in un contesto di creatività e piacere.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Maggiore grado di condivisione delle esperienze relazionali, emozionali, corporee, senso motorie, simboliche, rappresentative, in riferimento al singolo e al gruppo di lavoro; una certa capacità a contenere e a simbolizzare l'aggressività personale; la potenzialità ad accedere, attraverso l'aiuto, ad uno stato di maturazione più adatto all'età cronologica e psicologica; una migliore accettazione della frustrazione proveniente dall'esterno; una sufficiente costituzione del sé corporeo che garantisca un soddisfacente senso di identità e di differenziazione dell'ambiente.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● SPORTIVAMENTE INSIEME

Il Progetto è caratterizzato da specifici moduli didattici contraddistinti da attività motorie, ludiche e sportive con le quali si intende favorire il benessere e l'inclusione sociale di tutti gli alunni, in particolare di coloro che hanno Bisogni Educativi Speciali e disabilità privilegiando, a tale scopo, la figura del compagno con funzione di tutor.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Sviluppare le seguenti competenze: - Competenza nel riconoscimento delle proprie potenzialità e conoscenza dei propri limiti - Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare - Competenza in materia di inclusione e collaborazione tra pari - Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali
Potenziare i seguenti obiettivi di riferimento:
- Salute e benessere - Favorire l'inclusione dei compagni con autismo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Risorse sia interne che esterne



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● ATTIVITÀ PROPEDEUTICHE ALL'ATLETICA E/O ORIENTEERING

Attività dedicate al migliorare i risultati scolastici nella coordinazione, nel movimento e nell'orientamento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Autoregolazione; controllo di sé in rapporto agli altri e agli oggetti; interagire positivamente con gli altri valorizzando le diversità; rispettare le regole dei giochi organizzati, anche in forma di gara.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

Cortile della scuola e Valletta del Silenzio

● YOGA... IN GIOCO

Progetto inclusivo e propedeutico alla disciplina dello yoga. Il progetto diventa un'occasione per fermarsi, respirare e trovare quella calma e serenità indispensabili per l'apprendimento. I bambini sono guidati all'ascolto interiore e al riconoscimento delle emozioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

- Migliorare lo stato psico-fisico - Acquisire un corretto stile di vita

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:



Biblioteche

Classica

● UNA GOCCIA NELL'OCEANO

A partire dalle parole di Madre Teresa di Calcutta e dal messaggio evangelico, gli alunni riflettono sull'importanza di non dimenticare tutto ciò che valorizza l'essere umano e si impegnano in piccoli gesti concreti di solidarietà per un mondo più equo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

- Aumento della sensibilità e dell'empatia verso chi si trova in situazioni di povertà. - Aumento delle conoscenze delle condizioni di vita di altri bambini in altre zone del mondo. - Saper riconoscere che l'Italia tutela e salvaguarda i diritti fondamentali dei bambini. - Saper apprezzare ciò che si possiede e la qualità della nostra vita, riconoscendo la sobrietà come valore importante.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Risorse sia interne che esterne

Risorse materiali necessarie:



Aule

Magna

Aula generica

● GIORNI NOSTRI

Giornalino scolastico "Giorni Nostri": ideazione e produzione di articoli inerenti all'ambito scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Consolidare l'autostima, aumentare l'interesse per la scrittura, imparare a condividere le proprie idee anche a beneficio dei pari e della comunità scolastica.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



IL LIBRO COME OGGETTO

Laboratorio di scoperta e costruzione di un libro (Progetto gratuito POFT territoriale di Vicenza)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

- Aumentare o consolidare l'autostima; • aumentare l'interesse per la lettura; • imparare a condividere, riconoscere e investire i propri talenti e le proprie capacità anche a beneficio dei pari e della comunità scolastica; • valorizzare il libro come scrigno di stimoli e suggestioni.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorse sia interne che esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● LABORATORIO DI POESIA

Laboratorio che ha l'intento di stimolare la fantasia dei bambini e la comprensione dei



sentimenti rendendoli protagonisti consapevoli della loro originalità creativa, nonché di potenziare la capacità espressiva e arricchire il lessico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

- Aumentare l'interesse per la poesia; • saper produrre testi di diverso genere sulla base di modelli dati; • riconoscere e investire i propri talenti e le proprie capacità anche a beneficio dei pari e della comunità scolastica; • esprimere emozioni e sensazioni.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorse sia interne che esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● LIBRI D'ARTISTA

Percorso laboratoriale ricco di spunti e idee per la realizzazione di più libri costruiti con varie tecniche di piegatura, di fogliazione e di rilegatura.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Attivare la creatività di ognuno e far emergere potenzialità espressive.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● #IOLEGGOPERCHÉ

Iniziativa nazionale di promozione alla lettura promossa dall'Associazione italiana editori che coinvolge le famiglie e prevede il contributo degli editori per l'acquisto di libri per le biblioteche scolastiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Maggior coinvolgimento e passione per la lettura.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

● GIURIA DEL PREMIO STREGA RAGAZZI 11+

Creazione di un gruppo lettura per ragazzi che ha il compito leggere dei libri candidati al Premio Strega per poi votarli.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Realizzare un gruppo lettura da mantenere vivo e con possibili ricadute nella classe e nell'istituto (realizzazioni di one pager, book talk nelle classi, articoli di recensione per il giornalino). Valorizzare le eccellenze nell'ambito della lettura, rendendoli partecipi attivamente di un'attenta indagine e selezione di un'opera letteraria per ragazzi. Favorire una maggiore consapevolezza delle realtà culturali e letterarie per ragazzi nel panorama nazionale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

● I GIORNI DEI LIBRI

Progetto che promuove la lettura di testi di vario genere, attraverso incontri con gli autori e la visione di uno spettacolo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Risultati attesi

Saper appassionare gli alunni alla lettura nei suoi diversi generi letterari

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Risorse sia interne che esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Strutture sportive

Palestra

● LA SETTIMANA DELLA LETTURA

Attività di promozione alla lettura.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Maggiore attenzione, arricchimento del proprio vocabolario, la frequentazione della biblioteca scolastica e l'utilizzo degli spazi, la collocazione e la scelta del libro, la gestione del prestito del



libro.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

Giardino della scuola

Strutture sportive

Palestra

● LASCIATI CULLARE DALLE PAGINE DI UN LIBRO

Attività di promozione alla lettura come gioco che stimola l'immaginazione e la curiosità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Incremento delle abilità immaginative. Accrescimento della capacità di osservare, saper leggere e descrivere immagini. Acquisizione di familiarità con la parola scritta. Arricchimento del patrimonio di conoscenze e di lessico.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Risorse sia interne che esterne

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

Aule all'aperto

● LEGGERINSIEME! 2023/'24 – UNA BILL/IOTECA PER LA SCUOLA

Progetto lettura interdisciplinare e di educazione civica. BILL, Biblioteca della Legalità territoriale vicentina

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



Risultati attesi

Potenziamento della comprensione del testo in lingua italiana, sia scritta che orale. Maggiore consapevolezza degli eventi e dei fatti dell'attualità, anche in relazione ad eventi traumatici del nostro recente passato. Aumento della capacità di reperire e selezionare le informazioni, attraverso diversi canali di comunicazione (carta, audio, video, web).

Destinatari	Classi aperte parallele
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
-------------	----------

Aule	Aula generica
------	---------------

	Giardino della scuola
--	-----------------------

● LETTURE ANIMATE CON IL KAMISHIBAI

Il Kamishibai (traducibile come "dramma, teatro di carta") è un metodo giapponese anticamente usato dai cantastorie. È un efficace strumento per animare le letture e creare un teatro d'immagini, per avvicinare i bambini e i ragazzi al mondo del teatro e della narrazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Risultati attesi

Miglioramenti nell'ascolto e comprensione, avviamento e potenziamento della lettura.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

● MARATONA DI LETTURA "IL VENETO LEGGE"

Progetto che promuove la lettura, il sentirsi parte del territorio partecipando ad un evento regionale, e che stimola gli alunni a mettersi in gioco e a collaborare per la realizzazione di un momento di lettura e interpretazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi



Aumentare o consolidare l'autostima, aumentare l'interesse per la lettura, imparare a condividere, riconoscere e investire i propri talenti e le proprie capacità anche a beneficio dei pari e della comunità scolastica.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
-------------	----------

Aule

Magna

Aula generica

Giardini delle scuole

● LE FIABE DI ARIANNA

L'attività prevede l'ascolto di una fiaba e il successivo laboratorio creativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi



Saper ascoltare in silenzio. Saper partecipare ad una conversazione rispettando le principali regole della comunicazione. Saper esprimersi in modo coerente, logico nella lingua italiana. Saper realizzare un manufatto secondo le indicazioni e i tempi dati.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Risorse sia interne che esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● INCONTRO CON L'AUTRICE CRISTINA BELLEMO

Incontro con l'autrice di albi illustrati e libri per ragazzi Cristina Belletto, nell'ottica della promozione alla lettura nei bambini.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Aumento del piacere della lettura

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● THE BABYLONIAN DRAGON

Attività mirata a rinfrescare, in lingua inglese, cronologia e concetti principali relativi alla civiltà babilonese, con approfondimento sulle sue espressioni architettoniche ed artistiche. A seguire, gioco a tema sull'animale più misterioso raffigurato sulla Porta di Babilonia: il drago Muschuschu!

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Capacità di esprimersi in lingua inglese nell'esposizione di un contenuto storico.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Aula generica

● HELLO

Il progetto ha lo scopo di consentire ai bambini in età prescolare di familiarizzare con una seconda lingua.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

La partecipazione attiva dei bambini e l'interesse rivolto ad una nuova lingua.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

● PERIODISTA POR UN DÍA

Gli alunni a gruppi preparano un'intervista ad un madrelingua che interverrà in classe e



risponderà alle domande. Poi, sempre a gruppi, redigono un testo che sintetizzi il contenuto delle risposte.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

L'uso della lingua spagnola in un contesto meno artificiale, pur essendo all'interno della scuola, ed il confronto con un interlocutore reale stimolano l'apprendimento, incuriosiscono e favoriscono l'uso delle abilità di comprensione e produzione orale nell'ambito del multilinguismo e dell'intercultura.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Aule

Aula generica

● CERTIFICAZIONE TRINITY

Corso ed esame di certificazione rivolto agli allievi di classe 1[^], 2[^] e 3[^] che desiderano partecipare.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Miglioramento nella competenza linguistica, maggiore consapevolezza e fiducia in se stessi.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Risorse sia interne che esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● CLIL

Metodologia di insegnamento di contenuti disciplinari in lingua straniera.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Risultati attesi

Gli alunni potranno beneficiare di una maggiore esposizione alla lingua straniera nella fase dell'apprendimento di contenuti disciplinari delle materie di indirizzo, sviluppando un atteggiamento positivo nei confronti dell'apprendimento della lingua, una maggiore motivazione ad apprendere, una maggiore quantità e qualità dell'esposizione alla lingua, il potenziamento delle abilità linguistiche, e una maggiore interazione tra insegnante ed allievi e allievi tra loro, oltre allo sviluppo di competenze progettuali e organizzative, della riflessione metacognitiva (imparare ad imparare), attraverso l'uso del metodo cooperativo e collaborativo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● AFFETTIVITÀ E SESSUALITÀ

Progetto che ha l'obiettivo di parlare con i bambini e i ragazzi di affettività e sessualità, accompagnandoli a vivere armoniosamente questo importante aspetto dello sviluppo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

I bambini devono poter trovare lo spazio per affrontare, serenamente, il rapporto con la propria corporeità, non disgiunto dalla dimensione affettiva all'interno della relazione con i genitori e gli insegnanti. La scuola non è solo il luogo dell'apprendimento, ma anche quello della socializzazione, dello scambio e della crescita nel quale promuovere la capacità di esprimersi nel rispetto dell'altro.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Risorse sia interne che esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● LOGICAMENTE... GIOCO E IMPARO

Percorso logico-matematico che si sviluppa attraverso attività strutturate con giochi in scatola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Migliorare la conoscenza tra i membri del gruppo classe, l'inclusione e la socializzazione. Imparare a gestire le emozioni (autoregolazione). Favorire l'apprendimento attraverso la collaborazione. Potenziare le funzioni esecutive, la capacità di pianificazione e di risoluzione di problemi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

● PET EDUCATIONAL "4 ZAMPE A SCUOLA: IL BENESSERE NELLA RELAZIONE BAMBINO-ANIMALE"

Il progetto si avvale della relazione con l'animale domestico e della sua collaborazione per promuovere il benessere dei soggetti coinvolti, al fine di facilitare i processi educativi e didattici messi in atto a scuola. Ha l'obiettivo di facilitare l'incontro del bambino con il cane, attraverso la scoperta, da parte dell'alunno, di strategie comunicative che lo aiutino ad approcciarsi all'altro in modo più consapevole e intenzionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Un miglioramento del benessere psico-fisico e comunicativo dei bambini.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

● SCACCHI A SCUOLA

Corso di scacchi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Potenziamento delle capacità logiche, matematiche, di ragionamento e di riflessione
Potenziamento dell'attenzione, della memoria, dell'analisi e della sintesi. Maggiore controllo dell'impulsività. Maggiore fiducia in se stessi. Maggior rispetto delle regole.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● SETTIMANA DEI GIOCHI MATEMATICI

Proposte per i bambini della scuola dell'infanzia: Giornata mondiale del Pi Greco Settimana di giochi matematici Mercatino della compravendita

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Con questa attività si auspica che i bambini possano apprendere concetti complessi (come possono essere quelli matematici) con un approccio ludico, dinamico, interattivo e costruttivo che possa stimolare la motivazione dei bambini

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorse sia interne che esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lab. multifunzionale

Aule

Aula generica



Giardino della scuola

● CHI HA PAURA DEL LUPO

Tramite un racconto e un role-playing i bambini vengono istruiti sulle modalità per rapportarsi con il cane e sradicare i pregiudizi. L'attività sarà creata appositamente per il gruppo classe specifico, concordandola con le insegnanti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Superare preconcetti legati all'antenato del cane, il lupo, attraverso la risposta della scienza etologica.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Giardino della scuola

● MAGIE DI CARTA

Espressione della creatività attraverso la manipolazione; creazione di fogli di carta riciclata



decorati e colorati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Miglioramento della capacità di socializzare esperienze e scoperte, imparando anche a lavorare insieme. Incremento della fiducia in se stessi attraverso il fare. Maggiore consapevolezza dell'importanza di non sprecare la carta per la salvaguardia dell'ambiente e l'importanza del suo recupero.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● MEZZI DI TRASPORTO IN MOVIMENTO: LA MECCANICA SOSTENIBILE

Laboratorio esperienziale che accompagna gli alunni e le alunne a riflettere sui consumi e sull'impatto dei trasporti in un'ottica di Climate Change.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Potenziare l'approccio critico e stimolare domande sugli stili di vita che conduciamo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Risorse sia interne che esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lab. di tecnologia

Aule

Aula generica

● CONCERTI

Attività inerenti il percorso musicale di tutte le classi del triennio della scuola secondaria Scamozzi: - Esecuzioni di brani musicali solistici, d'orchestra e/o per piccoli gruppi; accompagnamento strumentale a canti ed esecuzioni di Body percussion. - Concerto finale strumentale commentato da letture e/o da brevi interventi e riflessioni degli alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia



dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Favorire la relazione educativa e interpersonale, nel gruppo, nella classe, nella scuola e soprattutto in presenza anche di alunni in difficoltà.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Magna

Giardino della scuola e Chiesa del quartiere

● SETTIMANA DELLA MUSICA - LA MUSICA UNISCE LA SCUOLA

E' l'occasione per testimoniare l'importanza delle attività musicali che si realizzano nel corso dell'intero anno scolastico. Si potranno così valorizzare le numerose esperienze artistiche singole o collettive svolte dagli alunni di ogni età dei plessi del nostro Istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Sviluppare un atteggiamento basato sulla collaborazione attraverso la partecipazione all'attività musicale di gruppo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Magna

Aula generica

Giardino della scuola

● **MUSICA DA BALLARE, GIOCARE, SUONARE E CANTARE**

Un nuovo approccio allo studio della musica che si rifà al metodo Dalcroze. Giocare con i suoni e con i ritmi diventa un importante momento formativo per tutti i bambini che sono protagonisti nella creazione musicale.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Padroneggiare semplici materiali sonori. Riconoscere gli elementi base della grafia musicale. Favorire l'accesso ai percorsi ad indirizzo musicale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● ORIENTAMENTO MUSICALE

ORIENTAMENTO Liceo musicale - CORSI propedeutici Pedrollo – Preparazione delle prove preordinate alla verifica del possesso di specifiche competenze musicali (dette per brevità esami di ammissione) per l'accesso alle suddette istituzioni musicali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Disponibilità alla collaborazione, rispetto dell'opinione altrui, rispetto dei tempi. Autonomia nel proprio lavoro e nello studio. Sapersi organizzare nel lavoro di gruppo rispettando il proprio ruolo ed i tempi di esecuzione. Conoscenza di se stessi attraverso l'analisi dei propri bisogni, delle capacità e degli interessi. Approfondimento della riflessione sulle materie scolastiche, distinguendo le discipline in cui si riesce meglio perché più rispondenti alle proprie attitudini ai propri interessi. Capacità di valutare il proprio rendimento musicale, individuando le difficoltà riscontrate, i risultati ottenuti e gli aspetti da migliorare. Conoscere le attività lavorative del settore musicale. Completamento della riflessione sulle materie scolastiche, sui propri successi ed insuccessi, al fine di scegliere in modo consapevole il tipo di scuola superiore più attinente alle proprie capacità. Acquisizione di un metodo di studio efficace e produttivo. Acquisizione di autonomia di lavoro e nello studio.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica



● GIORNATA DELLA MEMORIA

In occasione della giornata internazionale delle vittime dell'olocausto vengono proposti incontri e momenti comuni di narrazione dei fatti e di riflessione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Favorire la memoria del bene, a partire dalle storie di donne e uomini che in tutti i genocidi, i totalitarismi e i crimini contro l'umanità si sono impegnati e s'impegnano per salvare delle vite e per difendere la dignità umana. Riconoscere nell'espressione musicale e corporea uno strumento di unione e comunicazione di emozioni e valori.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica
	Chiesa del quartiere

● SPETTACOLO MUSICALE DI FINE ANNO

I ragazzi della scuola di primo grado "Scamozzi" completeranno il loro percorso formativo annuale con l'attuazione dello spettacolo strumentale, canoro presso il cortile dell'Istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Favorire la convivenza civile. Miglioramento delle capacità di ascolto e attenzione. Mettersi in gioco per trovare uno spazio in cui ogni ragazzo può sentirsi importante e gratificato.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica
	Giardino della scuola

● GIOCO-MUSICA

Laboratorio propedeutico musicale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Un miglioramento del benessere psico-fisico e comunicativo dei bambini. Una prima loro esplorazione dell'ambiente sonoro.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● PASSI NEL SUONO

Lezioni con esperto interno all'Istituto: partendo da un canto o da un brano strumentale coinvolgente (scelto dal repertorio internazionale) si andrà a sviluppare il lavoro sulla voce, sul ritmo attraverso la Body Percussion, sugli strumenti vari, sul movimento del corpo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Sviluppare la socializzazione attraverso il canto corale, la body percussion e l'esecuzione orchestrale. Prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente favorendo forme di cooperazione e solidarietà. Esprimersi attraverso modalità e linguaggi diversi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

● COLORI E MUSICA

Tra emozione, suono e scoperta: la musica incontra lo STEM.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

- Miglioramento delle capacità cognitive(attenzione/memoria). - Miglioramento delle capacità motorie(coordinazione/percezione sensoriale).

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Aula generica

● TRINITY MUSIC

La certificazione musicale internazionale conseguita tramite Trinity College attesta il livello di conoscenza della musica, sia pratica che teorica, di uno o più strumenti secondo livelli stabiliti e riconosciuti a livello internazionale poiché inseriti nel Quadro delle Qualifiche Europee (EaF). Un esame scritto certifica anche le conoscenze di teoria musicale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Potenziamento del valore orientativo della formazione musicale, sia nella prospettiva di una dimensione amatoriale che in quella della risorsa professionale.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● PULIAMO IL MONDO CON PLASTIC FREE!

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green



Risultati attesi

1. Compiere anche a scuola la raccolta differenziata.
2. Assumere atteggiamenti di cura e rispetto verso l'ambiente circostante.
3. Sensibilizzare i compagni ad assumere comportamenti corretti dal punto di vista ambientale con ricadute sulle famiglie

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Lezione/laboratorio teorico su:

1. conseguenze dell'inquinamento da plastica e microplastica;
2. importanza della raccolta differenziata;



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

3. attività svolte dall'Associazione Plastic Free.

Uscita per mettere in pratica quanto appreso pulendo un'area pubblica nei pressi della scuola.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

● OGGI VADO A SCUOLA IN BICI!

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

• Recuperare la socialità



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Sensibilizzare i cittadini all'utilizzo di una mobilità maggiormente sostenibile. Sensibilizzare le Amministrazioni pubbliche ad implementare i percorsi ciclopedonali.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Informazioni

Descrizione attività

Nelle giornata dedicata all'iniziativa un gruppo di volontari accompagnerà gli alunni nel tragitto casa - scuola e ritorno in bicicletta, percorrendo con loro i tragitti contrassegnati sulla mappa consegnata alle famiglie. Lungo il percorso ci saranno dei volontari che aiuteranno i ciclisti nell'attraversamento dei punti critici.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni

Tempistica

- Annuale



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IC VICENZA 3 - "V. SCAMOZZI" - VIIC84000D

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Durante il corrente anno scolastico il gruppo di lavoro ha completato la revisione del curricolo di Educazione Civica; i criteri di valutazione sono in fase di definizione e verranno pubblicati appena verranno approvati dagli organi competenti.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento degli alunni, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi. Documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

Il documento allegato contiene i criteri di valutazione comuni e del comportamento.

Allegato:

PROTOCOLLO PER LA VALUTAZIONE IC3_Aggiornato.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la



primaria e la secondaria di I grado)

Vengono espressi collegialmente dai docenti contitolari della classe, (scuola secondaria: su proposta del coordinatore), secondo le nuove indicazioni normative previste dal D.Lgs 62/2017 , per le quali:

La valutazione disciplinare è integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto (art.2 comma 3)

La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione (art.2 comma 5)

Il Collegio Docenti, in data 21/12/2017 ha deliberato un elenco di descrittori da utilizzare per la formulazione del giudizio globale (allegato 2) e una rubrica valutativa riportante gli indicatori di valutazione del comportamento con la descrizione dei giudizi sintetici ad essi attribuiti (allegato 3)

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Il documento allegato, contenente i criteri di ammissione/non ammissione alla classe successiva, è in fase di aggiornamento.

Allegato:

Criteri valutazione 2018-19.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

In base a quanto previsto dall'articolo 6 del decreto legislativo 62 del 2017, l'ammissione all'esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249;



c) aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

La scuola dell'inclusione

L'inclusione è un processo che coinvolge tutta la nostra realtà scolastica, con l'obiettivo di sviluppare al massimo le potenzialità personali, intellettive e relazionali di ogni alunno, assicurando, così, a tutti gli studenti un percorso formativo adeguato alle proprie necessità e ai propri stili di apprendimento.

L'inclusione non riguarda solo gli alunni disabili, ma investe ogni forma di esclusione che può avere origine da differenze culturali, etniche, socioeconomiche, di genere e sessuali.

Punti di forza

Nei team docenti e di sezione e nei consigli di classe si lavora nell'ottica di una collaborazione tra insegnanti di sostegno e insegnanti curricolari al fine di migliorare le strategie di integrazione.

La scuola realizza attività che favoriscono l'inclusione adattando la progettazione della classe sulle esigenze di tutto il gruppo e creando opportunità di lavoro che prevedono l'inserimento degli studenti con disabilità all'interno del gruppo classe, utilizzando metodologie condivise da docenti curricolari e di sostegno. La scuola ha approntato un modello di PDP utilizzato dai docenti per gli alunni DSA, BES e stranieri neo giunti che viene compilato all'inizio dell'anno scolastico e verificato in itinere.

Nell'I.C.3 esistono le Funzioni Strumentali e relativa commissione che si occupano di disabilità, DSA e BES, alunni stranieri e il gruppo di lavoro "screening" per la rilevazione precoce di difficoltà di apprendimento. Lo screening viene proposto ai bambini dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia e agli alunni di prima e seconda della primaria.

Per gli alunni stranieri, l'istituto, organizza attività di accoglienza e corsi di alfabetizzazione. Vengono organizzati progetti di mediazione culturale in collaborazione con gli Enti Locali.



Punti di debolezza

La nomina annuale del docente di sostegno interrompe la continuità rispetto al precedente anno scolastico creando ulteriori difficoltà ad alunni già fragili e alle loro famiglie che hanno bisogno di stabilire un rapporto di fiducia. In alcuni casi, la mancanza della specializzazione per il sostegno, crea rallentamenti nella realizzazione delle attività e nella continuità del percorso educativo. Un altro punto di debolezza è la non certificazione di alcuni bambini che richiede attenzione e utilizzo aggiuntivo di risorse per garantire l'inclusione.

Gli insegnanti sono generalmente sensibili e attenti alle dinamiche di inclusione, ma al tempo stesso preoccupati di non riuscire a realizzare a pieno il curricolo scolastico.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

La costruzione del PEI è una fase fondamentale di progettazione del percorso educativo-didattico



per l'alunno/a con disabilità che mira ad individuare traguardi significativi per il suo sviluppo e il suo apprendimento. Nel nostro istituto il docente di sostegno coordina e cura la stesura del PEI in collaborazione di tutti i docenti, di eventuali educatori, famiglia e servizio che ha in carico il minore. Durante gli incontri di GLO il documento viene condiviso e vengono apportate modifiche e integrazioni. Il PEI è un documento flessibile, una volta stilato viene monitorato durante il corso dell'anno scolastico e, se necessario, rimodulato durante la verifica iniziale, intermedia e finale.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Collaborano alla stesura del PEI le seguenti componenti: docenti di classe o di materia, docenti di sostegno, referente clinico o operatore della riabilitazione (logopedista, fisioterapista, psicomotricista, terapeuta, ecc), la famiglia, gli esperti indicati dalla stessa e, se presente, il personale educativo assistenziale.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

L'istituto assegna grande importanza al rapporto scuola famiglia. Tale rapporto si realizza con uno scambio continuo di informazioni tra docenti e genitori sull'andamento scolastico degli alunni e su problematiche generali o specifiche inerenti al percorso educativo e didattico. Le famiglie degli alunni sono coinvolte nella definizione del Piano Educativo Personalizzato e nella condivisione di obiettivi e prassi comuni.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante
- Incontri per la progettazione, verifica intermedia e finale



Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistenti alla comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Valutazione, continuità e orientamento



Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione ha per oggetto il processo e i risultati in relazione all'apprendimento degli alunni, ha essenzialmente finalità formativa, concorre al successo del processo di insegnamento/apprendimento, documenta i livelli di sviluppo dell'identità personale promuovendo capacità di autovalutazione di ciascuno in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze. La valutazione degli alunni con BES deve: □ essere coerente con gli interventi e i percorsi didattici programmati (PEI o PDP); □ essere effettuata sulla base di criteri personalizzati e adattati all'alunno/a, definiti, monitorati e documentati nel PDP/PEI e condivisi da tutti i docenti del team di classe. Per gli alunni diversamente abili la valutazione è strettamente correlata al percorso individuale e non fa riferimento a standard qualitativi e/o quantitativi.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Nel nostro Istituto a fine anno vengono organizzati degli incontri tra gli insegnanti dei diversi ordini di scuola per un passaggio di informazioni utile a facilitare la continuità e la conoscenza del percorso formativo dell'alunno. L'Istituto attiva specifiche azioni di orientamento per assicurare continuità nella presa in carico dell'alunno con disabilità, da parte della scuola successiva.

Approfondimento

Piano Annuale per l'Inclusione: si rinvia al sottostante allegato.

Protocollo alunni NAI: si rinvia al seguente [link](#)

Allegato:

PAI_aggiornato.pdf



Aspetti generali

Per il triennio 2022/2025 l'anno scolastico si articola, ai fini della valutazione, in due periodi didattici di analogia durata (quadrimestri).

Il funzionigramma prevede uno staff, con funzione di coordinamento, composto dal Dirigente scolastico, dai suoi due collaboratori, dal Direttore S.G.A., dai Coordinatori di ciascuno dei nove Plessi dell'Istituto.

Lo sviluppo della progettazione dell'offerta formativa come delineata nel P.T.O.F. è affidata ai docenti incaricati di Funzione Strumentale, ciascuno per la propria area di competenza. I Gruppi di Lavoro e i Team rappresentano i contesti operativi ai quali viene delegata l'elaborazione delle azioni strategiche di Istituto. L'Animatore Digitale, i docenti referenti di specifiche aree tematiche e i referenti di progetto curano l'organizzazione di particolari attività didattiche ed educative.

I Servizi Generali e Amministrativi sono coordinati dal Direttore S.G.A. La Segreteria è articolata negli Uffici del Personale, della Didattica, degli Acquisti e degli Affari Generali. L'Istituto ha avviato il processo di dematerializzazione, per cui quasi tutti i servizi vengono gestiti online.

L'organico dell'autonomia rappresenta l'organico complessivo della scuola e ha lo scopo, oltre che di soddisfare le necessità e le esigenze didattiche e formative della comunità scolastica e territoriale, di ampliare le possibilità progettuali della scuola stessa. Infatti, come previsto dall'art. 1, comma 5, della Legge 107/2015, tutti i docenti dell'organico dell'autonomia contribuiscono alla realizzazione dell'offerta formativa attraverso le attività di insegnamento, di potenziamento, di sostegno, di organizzazione, di progettazione e di coordinamento. Attraverso l'organico dell'autonomia l'Istituto offre la continuità del servizio, l'articolazione flessibile dei gruppi classe/sezione, cura la personalizzazione dei percorsi, favorendo l'inclusione e il successo formativo.

Alla scuola secondaria di I grado, in particolare, i docenti dell'organico dell'autonomia su posto di potenziamento curano la progettazione e la realizzazione di iniziative in orario curricolare ed extracurricolare per lo sviluppo delle competenze nella Lingua Inglese e delle discipline S.T.E.M. (Science, Technology, Engineering, Maths).

Le Reti di scuole cui appartiene l'Istituto rappresentano importanti occasioni di scambio di buone pratiche, di confronto e analisi di fondamentali temi didattici, di progettazione di iniziative condivise. L'Istituto considera la partecipazione e la creazione delle reti come strumento fondamentale di apertura al territorio e di crescita per l'intera comunità professionale. Oltre l'appartenenza a diverse Reti di scuole, l'Istituto ha stipulato apposite convenzioni con gli Atenei di Padova e Verona



finalizzate ad accogliere gli studenti del Corso di Laurea in Scienze della formazione primaria che svolgono attività di tirocinio professionalizzante.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Sostituzione del Dirigente Scolastico in caso di assenza o impedimento; coordinamento educativo e didattico delle progettualità in verticale; rapporti con utenza e soggetti esterni.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Lo Staff è costituito, stabilmente, dal Direttore S.G.A. e da tutti i docenti Coordinatori di Plesso. In relazione a talune particolari necessità organizzative, è integrato con i docenti che ricoprono l'incarico di Funzione Strumentale al P.T.O.F.	17
Funzione strumentale	Il Collegio docenti ha individuato cinque aree strategiche di sviluppo del P.T.O.F. Ciascuna è presidiata da uno o più docenti con funzioni propulsive, di coordinamento e di raccordo nei seguenti ambiti: Inclusione, Continuità e orientamento, Benessere e prevenzione, Valutazione e miglioramento, Piano Triennale dell'Offerta Formativa.	14
Responsabile di plesso	Organizzazione delle attività del plesso, gestione delle sostituzioni dei docenti assenti, rapporti con le famiglie, coordinamento delle attività e iniziative di Plesso, delega a presiedere riunioni collegiali in caso di assenza o impedimento del	16



	Dirigente scolastico.	
Animatore digitale	Coadiuvato da uno specifico Gruppo di Lavoro, promuove il progressivo sviluppo delle competenze digitali del personale e degli alunni.	1
Docente specialista di educazione motoria	Docente che svolge attività di insegnamento di educazione motoria nelle classi quarte e quinte di Scuola primaria in tutti i Plessi dell'Istituto, come previsto dalla L. 234/2021.	1
Coordinatore dell'educazione civica	In ciascun Team e Consiglio di classe, il Coordinatore svolge compiti di coordinamento anche per quanto attiene l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica, come previsto dall'art. 2, c. 5 della Legge n.92/2019, istitutiva dell'insegnamento.	42
Coordinatore di Dipartimento	Docente incaricato del coordinamento dell'attività dei Dipartimenti disciplinari, articolazione funzionale del Collegio Docenti con compiti di studio, ricerca metodologico-didattica, condivisione delle best practice, elaborazione e raccolta della documentazione e delle proposte da presentare al Collegio Docenti.	9
Coordinatore di sezione o classe	Docente con funzioni di coordinamento tra docenti, alunni e famiglie; svolge compiti di predisposizione e tenuta della documentazione dei Team docenti o Consigli di classe, è il referente per la comunicazione scuola-famiglia.	50
Coordinatore Gruppo di Lavoro Educazione civica	Coordina le attività di Educazione civica previste dal curriculum verticale di Istituto per tutti gli ordini di scuola, presiede il Gruppo di Lavoro composto da docenti di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado.	2
Coordinatore dei percorsi	Coordina le attività curricolari ed extracurricolari	1



ad indirizzo musicale previste nell'ambito del P.T.O.F. per gli alunni iscritti ai percorsi ad indirizzo musicale della Scuola secondaria di I grado, collabora con il Dirigente scolastico al fine di promuovere, in tutti gli ordini di scuola, lo sviluppo e al potenziamento della pratica musicale all'interno dell'Istituto con attività progettuali o di implementazione della cultura musicale.

Docente tutor di docente neoassunto

Il docente con compiti di tutoring di un collega neoassunto accoglie il docente in anno di prova nella comunità professionale, favorisce la sua partecipazione ai diversi momenti di vita collegiale della Scuola, esercita ogni utile forma di ascolto, consulenza e collaborazione per migliorare la qualità e l'efficacia dell'insegnamento, integra il Comitato di valutazione nella riunione convocata per l'espressione del parere sul superamento dell'anno di prova da parte del docente, collabora con il docente in anno di prova nel tracciare il bilancio di competenze iniziale e finale, supporta il docente in anno di prova nella progettazione e realizzazione delle sequenze di osservazione per almeno 12 ore, sulla base del patto per lo sviluppo professionale, presenta le risultanze emergenti dall'istruttoria compiuta circa le attività formative svolte, le esperienze di insegnamento nonché la partecipazione alla vita della scuola della docente in anno di prova al Dirigente scolastico e al Comitato di valutazione.

13

Docente tutor di tirocinante universitario

Accoglie il tirocinante nella comunità scolastica, ne illustra le caratteristiche organizzative, è il referente per le comunicazioni tra l'Università e la Scuola attinenti il progetto formativo del

5



	tirocinante che affianca e supporta per la realizzazione della attività previste dallo stesso.	
Referente per la prevenzione di bullismo e cyberbullismo	Promuovono e coordinano a livello di Istituto tutte le attività volte a prevenire e contrastare il bullismo e il cyberbullismo, anche in raccordo con la Referente per l'Educazione civica. Collaborano direttamente con il Dirigente scolastico alla presa in carico di eventuali segnalazioni di situazioni potenzialmente a rischio.	4
Referente biblioteche scolastiche e attività di promozione della lettura	Promuovono e coordinano ogni attività volta alla valorizzazione delle biblioteche scolastiche presenti nei diversi Plessi dell'Istituto e, in generale, ogni iniziativa finalizzata alla promozione della lettura all'interno della comunità scolastica.	2
Referente per il Registro elettronico	Curano la formazione interna del personale docente circa le caratteristiche tecniche e le modalità operative proprie del software in uso, supportano i colleghi in caso di eventuali sopraggiunte criticità, verificano periodicamente le funzionalità del software e procedono all'aggiornamento di determinate sezioni e aree.	3
Referente per il sito web istituzionale dell'Istituto	Cura la puntuale pubblicazione di notizie, iniziative e contenuti di interesse per l'utenza sul sito web istituzionale della Scuola.	1
Referente Rete provinciale scuole dell'Infanzia	Rappresentano l'Istituto e operano all'interno dei Gruppi di Lavoro istituiti per lo sviluppo della cultura pedagogica e didattica nella Scuola dell'infanzia.	2
Referente Rete Scuole Montessori del Veneto	Rappresenta l'Istituto e opera nei Gruppi di Lavoro istituiti all'interno della Rete per la promozione e lo sviluppo delle migliori pratiche	1



	didattiche fondate sul Metodo Montessori.	
Referente Certificazioni Trinity College London	Promuovono e curano sotto il profilo organizzativo tutte le attività dell'Istituto in quanto Centro di certificazione Trinity College London per la Lingua Inglese e la Musica.	2
Referente C.T.I. e Progetto Screening DSA	Partecipano agli incontri di formazione e coordinamento organizzati dall'Istituto capofila della rete di scopo C.T.I. -Centro Territoriale Inclusione dell'area di Vicenza- che include 32 Istituti di primo e secondo ciclo, la Federazione Italiana Scuole Materne e associazioni che si occupano di inclusione sociale e scolastica. Formano e i docenti dell'Istituto sul Protocollo del Progetto Screening DSA, finalizzato ad individuare precocemente difficoltà di apprendimento nella lettura e nella scrittura e a porre in essere azioni didattiche mirate alla prevenzione e al recupero, forniscono consulenza per l'analisi degli esiti delle rilevazioni periodiche e la conseguente pianificazione delle attività di recupero e potenziamento.	3
Team Innovazione Metodologico-didattica e Progettazione P.N.R.R.	Il Team è formato dall'animatore digitale e da un referente per ciascun plesso, opera per lo studio, la ricerca e la diffusione di prassi didattiche connotate nel senso dell'innovazione e del digitale. Si occupa anche della progettazione degli interventi da realizzare nell'ambito del Piano Scuola 4.0.	13
Nucleo Interno di Valutazione	Gruppo di Lavoro composto dal Dirigente scolastico, dai suoi collaboratori e dai docenti incaricati di Funzione strumentale per le aree Valutazione e Miglioramento e Piano Triennale	5



	dell'Offerta formativa. Al Nucleo Interno di Valutazione sono attribuite funzioni rilevanti in ordine ai processi di autovalutazione dell'Istituzione Scolastica, alla compilazione del Rapporto di autovalutazione (R.A.V.) e alla programmazione delle azioni di miglioramento della Scuola.	
Comitato per la Valutazione dei docenti	Il Comitato per la valutazione dei docenti è composto dal Dirigente scolastico e da tre docenti ed è integrato, per l'espressione del parere sul superamento del periodo di formazione e prova dei docenti neoassunti, dal docente tutor.	5
Docente delegato alla predisposizione dell'orario e alla gestione delle sostituzioni all'interno di ogni Plesso	Docenti delegati del Dirigente scolastico alla predisposizione ed eventuale modifica dell'orario di servizio dei docenti e delle sostituzioni in caso di assenza.	12

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	Attività propria del profilo professionale di riferimento, su posto comune e su posto a Metodo Montessori. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> Insegnamento Organizzazione 	18
Docente di sostegno	Attività propria del profilo professionale di	3



Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

riferimento, su posto di sostegno.
Impiegato in attività di:

- Sostegno

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Docente primaria

Attività propria del profilo professionale di riferimento, su posto comune, Lingua Inglese ed Educazione Motoria nelle classi quarte e quinte.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

44

Docente di sostegno

Attività propria del profilo professionale di riferimento, su posto di sostegno.

Impiegato in attività di:

- Potenziamento
- Sostegno

15

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A001 - ARTE E IMMAGINE
NELLA SCUOLA
SECONDARIA DI I GRADO

Attività propria del profilo professionale di riferimento.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

2

A022 - ITALIANO, STORIA,
GEOGRAFIA NELLA
SCUOLA SECONDARIA DI

Attività propria del profilo professionale di riferimento.

Impiegato in attività di:

11



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

I GRADO

- Insegnamento

A028 - MATEMATICA E SCIENZE Attività propria del profilo professionale di riferimento.
Impiegato in attività di: 7

- Insegnamento
- Potenziamento

A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO Attività propria del profilo professionale di riferimento.
Impiegato in attività di: 2

- Insegnamento

A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO Attività propria del profilo professionale di riferimento.
Impiegato in attività di: 2

- Insegnamento

A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO Attività propria del profilo professionale di riferimento.
Impiegato in attività di: 2

- Insegnamento

AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE) Attività propria del profilo professionale di riferimento.
Impiegato in attività di: 4

- Insegnamento
- Potenziamento

VIIC84000D - A208461 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000535 - 17/01/2024 - IV.1 - U



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

AB56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (CHITARRA) Attività propria del profilo professionale di riferimento.
Impiegato in attività di:
• Insegnamento 1

AC25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (SPAGNOLO) Attività propria del profilo professionale di riferimento.
Impiegato in attività di:
• Insegnamento 2

AC56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (CLARINETTO) Attività propria del profilo professionale di riferimento.
Impiegato in attività di:
• Insegnamento 1

ADMM - SOSTEGNO Attività propria del profilo professionale di riferimento.
Impiegato in attività di:
• Sostegno 8

AG56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (FLAUTO) Attività propria del profilo professionale di riferimento.
Impiegato in attività di:
• Insegnamento 1

AJ56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (PIANOFORTE) Attività propria del profilo professionale di riferimento.
Impiegato in attività di:
• Insegnamento 1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Come definito dal profilo professionale individuato dal vigente C.C.N.L., il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale A.T.A., posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale A.T.A. nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale A.T.A., nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche.

Ufficio acquisti

Attività negoziale, contrattuale e amministrativa correlata; trattamento economico al personale e adempimenti contributivi



e fiscali connessi; gestione contratti ed incarichi ad esperti esterni per i progetti previsti nell'ambito del P.T.O.F., corrispondenza e rapporti con i fornitori, gestione inventario dei beni. Protocollazione atti e comunicazioni, pubblicazione atti all'Albo online e in Amministrazione Trasparente.

Ufficio per la didattica

Gestione di tutte le pratiche amministrative relative alla carriera scolastica degli alunni di ogni ordine di scuola; rilascio di attestati e certificati, consegna diplomi; tenuta documenti e fascicoli di tutti gli alunni; gestione rilevazioni e monitoraggi relativi all'area alunni previsti mediante le diverse piattaforme ministeriali e regionali; gestione dati e adempimenti preordinati alle rilevazioni nazionali INVALSI. Rapporti con gli Enti Locali competenti territorialmente, assicurazione e gestione infortuni, operazione correlate alle adozioni dei libri di testo e al comodato d'uso di strumenti musicali; gestione documentale relativa agli alunni con disabilità e bisogni educativi speciali, procedure, atti e comunicazioni correlati alla realizzazione di attività di ampliamento dell'offerta formativa e all'effettuazione di visite guidate e viaggi di istruzione. Gestione adempimenti e pratiche relative alla sicurezza e alla privacy. Protocollazione atti e comunicazioni, pubblicazione atti all'Albo online e in Amministrazione Trasparente.

Ufficio per il personale

Gestione contratti a tempo determinato e indeterminato personale docente e A.T.A., assenze del personale, ricostruzioni di carriera, attività sindacale, cessazioni dal servizio e collocamento fuori ruolo, mobilità, gestione graduatorie interne, organici, contenzioso e controversie individuali di lavoro. Protocollazione atti e comunicazioni, pubblicazione atti all'Albo online e in Amministrazione Trasparente.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

amministrativa

Registro online <https://nuvola.madisoft.it/login>

Pagelle on line <https://nuvola.madisoft.it/login>

Modulistica da sito scolastico <https://scamozzi.edu.it/>

Modulistica online per il personale docente e A.T.A. <https://nuvola.madisoft.it/login>

VIIC84000D - A208461 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000535 - 17/01/2024 - IV.1 - U



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete di Ambito n. 8 Vicenza città e area berica

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Scuole in concerto- S.I.C.

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali
- Risorse digitali per lo sviluppo di metodologie didattiche innovative



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete provinciale Scuole dell'Infanzia di Vicenza

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete Scuole Montessori del Veneto

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete Territoriale di Servizi- R.T.S.- Vicenza

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Centro Territoriale Inclusione- C.T.I.



Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **Orienta-insieme**

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse strutturali
• Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **Convenzione di Tirocinio-**



Università degli Studi di Padova e di Verona

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Sede accreditata di tirocinio



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Obblighi di vigilanza del personale docente

Conoscere la normativa in merito ad obblighi e responsabilità dei docenti in materia di sorveglianza degli alunni.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari Collegio dei docenti

Modalità di lavoro • Lezione frontale

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro

Attuare quanto previsto dalla normativa sulla formazione per la Sicurezza nei luoghi di lavoro (D. Lgs. 81/08) - formazione generale, specifica, in materia di primo soccorso e lotta antincendio, somministrazione farmaci in orario scolastico, formazione preposti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari Docenti sprovvisti di formazione



Modalità di lavoro

- Lezione frontale

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: La didattica per competenze: progettare e attuare unità di apprendimento

Fondamenti teorici sulla didattica per competenze. Lavori di gruppo per progettare e attuare UDA.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari

Collegio dei docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione in materia di prevenzione dei fenomeni del bullismo e del cyberbullismo

Migliorare la capacità dei docenti di prevenire e gestire le situazioni a rischio che riguardano gli



alunni relativamente ai fenomeni del bullismo e del cyberbullismo.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari Collegio dei docenti

Modalità di lavoro • Videoconferenze

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: L'outdoor education nella Scuola dell'Infanzia

Formazione a cura delle docenti della scuola dell'infanzia "Agazzi" in merito ai principi dell'Outdoor education e all'applicazione della metodologia alla scuola dell'infanzia.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro • Laboratori
• Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Il metodo Montessori: la matematica attraverso le mani

Attività di ambito logico matematico secondo i principi del Metodo Montessori. A cura delle docenti Luisa Ranucci e Tatiana Zanello, specializzate nella didattica differenziata Montessori.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Le biblioteche scolastiche innovative

Conoscere i principi fondamentali per allestire biblioteche innovative e diffuse all'interno degli ambienti scolastici. Formazione a cura della docente esperta Annalisa Tosato.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Attenzione, concentrazione, concetti matematici attraverso l'attività motoria: esperienze con i bambini della Scuola dell'Infanzia

Potenziare le capacità di attenzione e concentrazione e favorire l'apprendimento di concetti matematici attraverso l'attività motoria. Condivisione di esperienze svolte alla scuola dell'infanzia; a cura della docente esperta Annamaria Scalera.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Ambienti di apprendimento digitali nella Scuola dell'Infanzia

Progettare ed allestire ambienti di apprendimento immersivi. Condivisione di esperienze svolte nella scuola dell'infanzia; a cura delle docenti esperte Valentina Mietto e Luana Maggian.



Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Ap&Ap: appigli e appartenenze

Potenziamento di abilità sociali relative alla gestione delle emozioni e dello stress, alla gestione del conflitto, all'apprendimento di modalità corrette per il rispetto di regole. Sperimentazione di tecniche di comunicazione assertiva, ascolto attivo, strategie per migliorare il clima della classe.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro

Destinatari Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività organizzata dall'Ulss 6 e inserita nel POF Territoriale del Comune di Vicenza



Titolo attività di formazione: Il modello I.C.F.: le potenzialità derivanti dall'interpretazione del funzionamento degli alunni secondo il paradigma bio-psico-sociale

Dal paradigma biomedico al paradigma biopsicosociale: come è cambiato nel tempo il modo di «guardare» alla disabilità. Approfondimenti teorici e azioni didattiche.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

• Videoconferenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Le tipologie di disabilità: presentazione dei dati regionali aggiornati alla situazione di fatto dell'anno scolastico 2023-2024

Seminario di formazione regionale relativo agli esiti del Monitoraggio Regionale sulla situazione di fatto durante l'anno scolastico 2023/24.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Inclusione e disabilità



Destinatari	Docenti interessati
Modalità di lavoro	• Seminario
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Il rapporto dei servizi educativi da 0 a 6 anni con le famiglie di oggi

Laboratori formativi relativi alle seguenti tematiche: 1.“Famiglie e infanzie”: quali nuove sfide nel Sistema Integrato 0-6 anni; 2.“L’educazione come cura in tempi difficili”; 3.“L’approccio P.I.P.P.I. alla vulnerabilità familiare : metodi e strumenti per costruire progetti partecipati fra famiglie, servizi zero-sei e servizi sanitari”; 4.“Essere genitori oggi: competenze, potenzialità e limiti delle funzioni genitoriali”

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Docenti di scuola dell'infanzia interessati
Modalità di lavoro	• Seminari, conferenze, videoconferenze
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo



Titolo attività di formazione: La valutazione delle competenze

Percorso laboratoriale di formazione finalizzato alla costruzione di rubriche di valutazione delle competenze (per la Scuola primaria) e alla revisione della rubrica dei voti (per la Scuola secondaria).

Collegamento con le priorità del PNF docenti Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari Docenti di tutti gli ordini di scuola

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Digital Board: caratteristiche, funzionalità e applicazioni nella didattica

Formazione dedicata ad un gruppo di docenti di scuola primaria e secondaria per l'utilizzo delle Lavagne Multimediali Digital Board. A cura dell'Animatrice Digitale Marton Monica

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Workshop



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Il Registro elettronico Nuvola Madisoft e l'account personale sul dominio istituzionale

Gestire correttamente le applicazioni dell'Account Istituzionale; organizzare e gestire correttamente il Registro elettronico Nuvola. A cura dell'Animatrice Digitale Marton Monica e delle docenti incaricate Grendene Chiara, Goglione Luciana, Savio Elena,

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Collegio dei docenti

Modalità di lavoro

- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Il tutor dei docenti in periodo di formazione e prova: gli strumenti di osservazione nel peer to peer

Formazione organizzata dall'USR Veneto in collaborazione con INDIRE rivolta ad un docente di riferimento per ogni IC. Il docente incaricato eroga, a sua volta, almeno quattro ore di formazione ai docenti tutor del proprio Istituto.



Collegamento con le priorità del PNF docenti Valutazione e miglioramento

Destinatari Docenti tutor

Modalità di lavoro

- Ricerca-azione
- Lezioni e videolezioni

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dall'USR Veneto

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dall'USR Veneto

Titolo attività di formazione: La corretta gestione dei processi comunicativi scuola-famiglia

Le corrette modalità di comunicazione da parte del personale docente. A cura della Dottoressa Cristina Massignani.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari Collegio dei docenti

Modalità di lavoro

- Lezione frontale

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Formazione metodologico-didattica secondo il metodo Montessori

Fondamenti del Metodo Montessori.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Le Linee pedagogiche per il Sistema Integrato 0-6

Il sistema integrato 0-6 attraverso Le Linee Pedagogiche, Le Indicazioni Nazionali, gli Orientamenti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari Docenti di scuola dell'infanzia



Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Applicazioni multimediali per la didattica musicale

Utilizzo di applicazioni multimediali per imparare ad amplificare bene uno strumento musicale o la voce, produrre un podcast o un breve videoclip con i ragazzi: 1. Chrome Music Lab; 2. Audacity; 3. Da Vinci Resolve. A cura del docente esperto Martino Pavan Michielon.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: La Scuola in ospedale e l'istruzione domiciliare

Quadro di riferimento normativo, aspetti operativi e buone prassi in materia di S.I.O. (Scuola in



ospedale) e I.D. (Istruzione domiciliare)

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Coordinatori per l'Inclusione

Modalità di lavoro

• Videoconferenza

Formazione di Scuola/Rete

Evento di formazione curato annualmente dall'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto

Titolo attività di formazione: Scuola più- Staff educativi

Costituzione di un gruppo per ciascun istituto, composto da docenti interni, dallo psicologo scolastico e due rappresentanti del partenariato (Alinsieme e Cosmo), uno dei quali terrà il polso e il "presidio" educativo sulla scuola. Il gruppo si formerà a seguito di un percorso per insegnanti e dirigenza su: prevenzione dei rischi adolescenziali, funzioni di coordinamento nella scuola di oggi, coordinare ed integrare le diversità, coordinare e condurre gruppi, la valutazione dialogica. Dopo un primo momento organizzativo (suddivisione ruoli, regole, calendario, promozione del gruppo), il gruppo sarà pronto per diventare punto di riferimento interno alla scuola per affrontare tematiche e situazioni-problema trovando strategie ed azioni da attuare. L'attività valutativa permetterà imparare dall'esperienza fatta dal gruppo per diffondere i saperi e le buone prassi.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Modalità di lavoro

• Ricerca-azione
• Peer review

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Con lo stesso passo

Convegno organizzato dal CPT di Vicenza per presentare i percorsi di formazione rivolti alle docenti di scuola dell'infanzia negli ambiti: 1. La relazione educativa tra consapevolezza etica e competenza progettuale nei servizi 0-6 anni 2. La valutazione della qualità all'interno dei servizi 0-6 anni, tra innovazione e prospettive future.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche
- Conferenze e videoconferenze

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: PNFD Formazione di Ambito



Formazione a cura della Scuola Polo - Ambito 8 di Vicenza. Argomenti: 1. Insegnare le discipline STEM: UDA strategie didattiche e attività laboratoriali per lo sviluppo di competenze STEM; 2. Disturbi del comportamento.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Videoconferenze
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

VIIC84000D - A208461 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000535 - 17/01/2024 - IV.1 - U



Piano di formazione del personale ATA

Formazione in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Direttore S.G.A., Assistenti amministrativi e Collaboratori scolastici

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Tutela della riservatezza e corretto trattamento dei dati personali

Descrizione dell'attività di formazione Regolamento Ue 2016/679, noto come GDPR (General Data Protection Regulation) – relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento e alla libera circolazione dei dati personali e normativa nazionale attuativa

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Struttura, caratteristiche e funzionalità del software in uso per la gestione documentale

Descrizione dell'attività di formazione	Digitalizzazione progressiva delle pratiche amministrative
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Pagamenti telematici a favore delle istituzioni scolastiche

Descrizione dell'attività di formazione	Pago In Rete, servizio centralizzato per i pagamenti telematici del Ministero dell'Istruzione e del Merito integrato con il sistema pagoPA
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Cessazioni dal servizio per il personale scolastico



Descrizione dell'attività di formazione Applicativo INPS "Passweb"

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Ricostruzione carriera personale docente e A.T.A.

Descrizione dell'attività di formazione Gestione istanze, verifica servizi ed emissione relativo provvedimento

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività prevista nell'ambito delle iniziative per la formazione del personale amministrativo proposte dall'Ufficio di ambito territoriale di Vicenza

Determinazione organici del personale docente nel I ciclo di istruzione

Descrizione dell'attività di formazione Norme di riferimento e procedure operative di competenza dell'Istituzione scolastica per la corretta trasmissione di dati e informazioni agli Uffici periferici del MIM



Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

La piattaforma online UAT Vicenza per la gestione dei dati relativi agli alunni con disabilità

Descrizione dell'attività di formazione Scadenze, adempimenti e procedure operative per la corretta trasmissione dei dati relativi agli alunni con disabilità frequentanti tutti gli ordini di scuola

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività prevista nell'ambito delle iniziative per la formazione del personale amministrativo proposte dall'Ufficio di ambito territoriale di Vicenza

Futura- La scuola per l'Italia di domani

Descrizione dell'attività di formazione Adempimenti, procedure, responsabilità e controlli relativi alle assegnazioni in relazione alle diverse linee di finanziamento P.N.R.R.

Destinatari Direttore S.G.A, Assistenti amministrativi e Collaboratori del Dirigente scolastico



Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Iniziative informative e formative promosse dal MIM

VIIC84000D - A208461 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000535 - 17/01/2024 - IV.1 - U